

Estratto Rassegna Stampa Assoporti lunedì, 07 marzo 2022

Assoporti Associazione Porti Italiani Ufficio Comunicazione

data

lunedì, 07 marzo 2022

ITALIAN PORTS ASSOCIATION



assegna stampa



INDICE



22

Prime Pagine

06/03/2022

Shipping Italy

Nuova linea container con l' Egitto e mese da record per Trieste

07/03/2022 Affari & Finanza Prima pagina del 07/03/2022	!
07/03/2022 Corriere della Sera Prima pagina del 07/03/2022	
07/03/2022 II Fatto Quotidiano Prima pagina del 07/03/2022	
07/03/2022 II Foglio Prima pagina del 07/03/2022	;
07/03/2022 II Giornale Prima pagina del 07/03/2022	
07/03/2022 II Giorno Prima pagina del 07/03/2022	10
07/03/2022 II Mattino Prima pagina del 07/03/2022	1
07/03/2022 II Messaggero Prima pagina del 07/03/2022	1:
07/03/2022 II Resto del Carlino Prima pagina del 07/03/2022	1;
07/03/2022 II Secolo XIX Prima pagina del 07/03/2022	14
07/03/2022 II Sole 24 Ore Prima pagina del 07/03/2022	1
07/03/2022 II Tempo Prima pagina del 07/03/2022	1
07/03/2022 Italia Oggi Sette Prima pagina del 07/03/2022	1
07/03/2022	18
07/03/2022 La Repubblica Prima pagina del 07/03/2022	19
07/03/2022	20
07/03/2022 L'Economia del Corriere della Sera Prima pagina del 07/03/2022	2

Savona, Vado

Cairo, 'Funivie, tutto fermo'. Nuovo appello sindacale per la ricostruzione	23
Genova, Voltri	
06/03/2022 Genova Post Sbarcati nel porto di Genova tre carri armati, ma la guerra in Ucraina non c' entra fotogallery	24
06/03/2022 Liguria 24 Redazione Genova24 Sbarcati nel porto di Genova tre carri armati, ma la guerra in Ucraina non c' entra	25
06/03/2022 Shipping Italy Tefin: a Vision and a Family tradition in the Global Market	26
06/03/2022 The Medi Telegraph Fincantieri, sfida sul militare: pronto il nuovo super radar	28
06/03/2022 TTg Italia Moby-Tirrenia, agevolazioni per la Festa della donna	30
Ravenna	
07/03/2022 Informare Iniziata l' attività di dragaggio dei fondali del porto di Ravenna	31
	31
Iniziata l' attività di dragaggio dei fondali del porto di Ravenna 06/03/2022 Messaggero Marittimo Vezio Benetti	
Iniziata l' attività di dragaggio dei fondali del porto di Ravenna 06/03/2022 Messaggero Marittimo Vezio Benetti Nel porto di Ravenna al via escavazione fondali 06/03/2022 Piu Notizie	32
Iniziata l' attività di dragaggio dei fondali del porto di Ravenna 06/03/2022 Messaggero Marittimo Vezio Benetti Nel porto di Ravenna al via escavazione fondali 06/03/2022 Piu Notizie Fa scuola a Bologna il Master ravennate in diritto marittimo 06/03/2022 ravennawebtv.it Redazione	32
Iniziata l' attività di dragaggio dei fondali del porto di Ravenna 06/03/2022 Messaggero Marittimo Vezio Benetti Nel porto di Ravenna al via escavazione fondali 06/03/2022 Piu Notizie Fa scuola a Bologna il Master ravennate in diritto marittimo 06/03/2022 ravennawebtv.it Redazione Mingozzi (TCR): fa scuola a Bologna il Master ravennate in Diritto Marittimo	32
Iniziata l' attività di dragaggio dei fondali del porto di Ravenna 06/03/2022 Messaggero Marittimo Vezio Benetti Nel porto di Ravenna al via escavazione fondali 06/03/2022 Piu Notizie Fa scuola a Bologna il Master ravennate in diritto marittimo 06/03/2022 ravennawebtv.it Redazione Mingozzi (TCR): fa scuola a Bologna il Master ravennate in Diritto Marittimo Ancona e porti dell'Adriatico centrale 06/03/2022 ilcentro.it Alfredo Sitti	32 33 34

06/03/2022 La Provincia di Civitavecchia Carburante arrivato ad un euro: si fermano i pescherecci	37
Bari	
06/03/2022 II Nautilus IV EDIZIONE COPPA DEI CAMPIONI: A MONOPOLI E POLIGNANO A MARE DAL 31 MARZO AL 3 APRILE	38
06/03/2022 II Nautilus XXII CAMPIONATO INVERNALE VELA D' ALTURA 'CITTÀ DI BARI': Annullata la quarta giornata di prove a cura della LNI Bari	39
Taranto	
06/03/2022 Shipping Italy Lettera di richiamo dall' Adsp di Taranto al terminalista Yilport	41
Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni	

06/03/2022 **TempoStretto** Redazione 42 Messina, fronte mare e i benefici di un acquario in città

Rep

Affari&Finanza

Le sanzioni

Perché rischia di non funzionare lo stop alle banche russe su Swift ANDREA RESTI → pagina 6

Geopolitica

Tra Xi Jinping e Putin affari miliardari ma ora Pechino sceglie la cautela GIANLUCA MODOLO → pagina 7

Settimanale allegato a

la Repubblica Anno 37 - n° 9

Lunedì, 7 marzo 2022

Gli effetti sul business

Gas e petrolio, la ragnatela di accordi tra i grandi gruppi italiani e la Russia CARLOTTA SCOZZARI → pagina 12

La reazione della City

E adesso Londongrad prova a liberarsi dagli oligarchi ANTONELLO GUERRERA → pagina 16

La mano visibile

ALESSANDRO DE NICOLA

TUTTA COLPA DEL LIBERISMO

Una delle bizzarrie del momento è che presso un certo milieu di intellettuali di sinistra ogni evento negativo al mondo è riconducibile al neo-liberismo (la destra in genere se la prende con banchieri e finanzieri come Soros). Si sarebbe potuto pensare che almeno il criminale attacco della Russia all'Ucraina fosse attribuibile a Putin e alla sua cricca, accaniti critici di tutto ciò che profuma di occidentale. Invece no.

•

L'analisi

CARLO BASTASIN

PER L'EUROPA ARMARSI NON BASTA

In un teso video-discorso al Forum di Davos dello scorso anno, pochi giorni dopo l'assalto a Capitol Hill, Putin aveva preannunciato un'era oscura e distopica per l'umanità, simile alla vigilia della Seconda guerra mondiale. Ne attribuiva la responsabilità a due cause: l'instabilità delle democrazie liberali, incapaci di far convivere commerci ed eguaglianza, e le tecnologie globali. Per questo, proponeva la segmentazione del mondo in singole regioni.

pagina 15

...

Lo scenario

MARIO PLATERO

TRA GUERRA E INNOVAZIONE

Nei campi di battaglia in Ucraina, nelle città devastate dai bombardamenti, nell'esodo di milioni di persone in fuga, si riflette un'altro scontro frontale e decisivo. Quello fra il mondo di Putin, che ha rispolverato una guerra con metodi antichi, e il mondo del progresso. Fatto di esplorazioni spaziali private, metaverso, realtà virtuali, blockchain, energie rinnovabili e molto altro, come l'Esg, le nuove responsabilità, anche politiche, delle grandi aziende.

pagina 15



ei dieci anni passati l'indi-ce S&P 500, il più rappre-sentativo di Wall Street, ha quasi quadruplicato il proprio valore, spostando continua-mente verso l'alto i suoi record. L'ul-timo risale al 3 gennaio. Non tutte

LUIGI DELL'OLIO E LUCA PIANA

le Borse hanno retto questi ritmi ma non c'è dubbio che il decennio scorso per chi gestisce risparmi e in-vestimenti è stato un periodo molto facile e, allo stesso tempo, molto difficile. Facile perché bastava puntare sui mercati trainanti per guada-gnare, difficile perché far meglio de-gli indici era arduo. Dal 3 gennaio alcune star borsistiche di Wall Street sono crollate e l'indice S&P 500 ha perso il 10 per cento. Il quadro ora è cambiato: ancor più con il trauma della guerra in Ucraina, non ci si può limitare a seguire il vento, è il momento di scegliere una rotta.

con una intervista di EUGENIO OCCORSIO → pagina 4

La dipendenza dalla Russia

Una strategia europea per l'energia

LUCA PAGNI

n Europa avremo i prezzi dell'energia alti e volatili per un periodo più lungo di quello previsto. Poi, probabil-mente, si stabilizzeranno su livelli più elevati rispetto alle medie. Anche per il complicarsi dalla situazione internazionale, a partire dalla crisi ucraina". È il primo febbraio scorso, quando la commissaria Ue per l'Energia, l'estone Kadri Simson, si presenta in audizione al Parlamento europeo.



Prima il ritorno dell'inflazione, poi la guerra di Putin

impone la necessità di selezionare i titoli su cui puntare

Come si faceva un tempo, prima del boom degli Etf

Il ritorno dell'incertezza, dopo anni di crescita,



LUNEDÌ 7 MARZO 2022

CORRIERE DELLA SERA

DEL LUNEDÌ

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821 Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 68828



Palù, presidente Aifa «Le origini del Covid: errore in laboratorio?»

Vince anche la Juve Milan solo in testa Battuto il Napoli

LA GUERRA IN EUROPA

I profughi in trappola

Niente tregua, raid e spari sui civili. Zelensky: ci massacrano lentamente, dateci i jet. Putin a Macron: vado avanti

IL PERICOLO PIÙ GRANDE

lontana la terza guerra mondiale dalla guerra in Ucraina? Il mericano Joe presidente americano Joe Biden dice che proprio per evitaria ha rinunciato a difendere militarmente Kiev e si è affidato alle sanzioni per punire il leader russo Vladimir Putin, ma siamo sicuri che si tratti di una strategia efficace? Non sono, queste, domande volte a terrorizzare, demagogiche o provocatrici.

continua a pagina 32

COSA LEGA **GLI EUROPEI**

di Maurizio Ferrera

nche nel secondo fine settimana di guerra le piazze europee si sono riempite di dimostranti a sostegno dell'Ucraina. L'unica capitale in cui si è manifestato a favore di Putin è stata Belgrado. A Parigi, Londra, Berlino, Zurigo si sono sentite molte voci chiedere il «cessate il fuoco», invocare la pace e l'intervento dei caschi blu. Solo a Roma la protesta si è espressamente ri anche contro la Nato nte rivolta e gli Usa.

continua a pagina 32



GIANNELLI

Una dedica La storia, il dolore

Le donne ucraine nel nostro 8 marzo

e prime testimonianze che cerco nel resoconti di guerra riguardano le donne e i bambini. Perche sono stati, in qualsiasi epoca e latitudine, esclusi dalla Storia, sue vittime e, credo, suo possibile

Piovono missili, bombe e raffiche di mitra sul civili fuga. A Irpin, a Mariupol, gli ucraini sono in trappola. Mamme e figli uccisi per strada, le immagini di decine di cadaveri nel sangue, tra le valigie, hanno fatto il giro del mondo. Orrore e dolore. Zelenske silutated ci massacra. lensky: ajutateci, ci mass no lentamente. Ma Putin mi-naccia: «Chi ospita i jet di Klev entra in guerra. Vado avanti». da pagina 2 a pagina 20

PRIMO PIANO LA FOTO. IL SIMBOLO Kirill, ucciso a 18 mesi: figlio di tutti





irill, il bimbo dei k irili, il bimbo dei genitori ragazzini, aveva 18 mesi. Ucciso dai soldati russi a Mariupol, è l'immagine di una pietà, oggi, cancellata



di Stefano Agnoli e Milena Gabanelli

S enza il gas dei russi l'autunno sarà freddo. Se si bloccano le forniture l'Italia ha un'autonomia di otto settimane. a pagina 18

Dostoevskij e le visioni così attuali

di Claudio Magris

ULTIMO BANCO

di Alessandro D'Ave

o appena subito l'ennesimo ricovero: il sesto in un anno e mezzo. Mi sento morire perché non riesco a dare un nome al dolore che provo. Ho tentato di farla finita perché mi odio. Odio il mio corpo che ha recuperato peso; odio me stessa perché mi sento inadatta alla vita. È forse sbagliato liberarsi del dolore di non essere all'altezza?». Ricevo regolarmente messaggi come questo della settimana scorsa da parte di un'adolescente. Non posso più tacere. In Italia il suicidio è (dopo gli incidenti stradali) la seconda causa di morte nella fascia no-24; si tolgono la vita quattro giovani no-24: si tolgono la vita quattro giovani alla settimana. Se negli ultimi anni i suicidi sono diminuiti, tra i giovanissi-mi sono però enormemente aumenta-

Formiche mentali



ti i comportamenti suicidi: autolesionismo, ritiro sociale e tentativi di togliersi la vita (ignorando dipendenze e disturbi con estii letali). Un recente studio internazionale del Journal of Child Psychology and Psychiatry rileva che in Europa il 28% degli adolescenti (Italia 20%) attua questi comportamenti. All'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù di Roma le richieste di pronto soccorso per tentato suicidio negli ul-Gesta di Roma le richieste di pronto soccorso per tentato suicidio negli ultimi anni sono aumentate di venti vol-e. Analoga la situazione all'Ospedale civile di Padova dove è stato girato un documentario di un'ora, dal titolo «Come stamo i ragazzi» (su Raiplay), che consiglio a genitori, educatori e ra-gazzi.

continua a nagina 27





II Fatto Quotidiano



Il fisico Sebastiani (Cnr): "Il calo della pandemia sta rallentando". Si fanno molti meno tamponi e il tasso di positività risale. Il Covid è scomparso solo dai media





Lunedi 7 marzo 2022 - Anno 14 - nº 65 Redazione: via di Sant'Erasmo nº 2 - 00184 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230





€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,80 con il libro "Mani pulite. La ven Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/200-Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/200

DAI FRONTI Sempre più vittime in Ucraina e proteste a Mosca

Donne e bimbi in fuga da Odessa assediata In Russia 5mila arresti



"La Uil contro le spese militari. Caro energia, tasse agli extra-profitti'

INTERVISTA Il segretario Pierpaolo Bombardieri al "Fatto"



il piacere) Marco Travaglio

Ma mi faccia

ussy Riot. "La propaganda russa riatuva i social. Inter-rogazione del Pd sulle chat dei No Vax convertite alla con-troinformazione" (Repubblica, 1.3). "Da Fusaro al No Green Pass Mattei: la rete trasversale che di-fende lo Zar" (Repubblica, 1.3). fende lo Zar" (Repubblica, 1.3).
"Destra, sinistra en Green Fuestra,
Gianni Riotta, Repubblica, 3.3).
"Ucraina, profughi No Vax e No
Tamp" (Repubblica, 4.3). Qualcuno avverta Riotta: ormai è circondato.

Problemi tecnici. "E
durque anche di Ucrai.

dunque anche di Ucrai-na e del vertice della na del verucede la prossima settimana hanno parlato Macron, von
der Leyen, Michel
e Scholz alla cena organizzata all'Eliseo con irappresentanti degli industriali
eurone i per discutere di so europei per discutere di sovranità economica. Il premier vranta economica. Il premare Mario Draghi non ha potuto par-tecipare fisicamente né collegar-si, come inizialmente era previ-sto, per problemi tecnici" (Cor-riere della sera, 1.3). Siera temuto che non gli funzionasse Skype, né Zoom, né Facetime, né What-san, Poi s'è scoperto chi Incosapp. Poi s'è scoperto che il prona tecnico era più serio: non

blema tecnico era più serio: non l'avevano invitato.

Arma letale. "Non prevedo l'invasione dell'Ucraina. Sarebbe molto azzardato che i russi continuassero a spingersi oltre il Donbass, sarebbe una mossa disastrosa per loro stessi spingersi oltre un certo limite. Credo che cia molto azzadata la mossa disimble na praedata la mossa disimble na praedata la mossa disimble na praedata la mossa di sia molto azzardata la mossa di andare verso Kiev o addirittura a andare verso Kiev o addiritura a Leopoli, che d' Iultima città verso la Polonia" (Piero Fassino, depu-tato Pd, Ottoemezzo, La7, 24-2). "Armi nucleari da parte della Russia? No, non credo che con-enga, in primis, proprio a Putin: il mondo si può distruggere una volta sola. È questo che vuole? Non penso. Putin bleffa" (Passi-no, Il Piccolo, 1.3). Il mondo è spacciato. Addio. Addie

no, It Piecoto, 1.3). Il mondo e spacciato. Addiola. "Marcello Seati chi parla. "Marcello Foa èdaannivicino atestate giornalistiche filoputiniane (Sputnik Neuse Russia Today)" (Paolo Berzia, Repubblica, 4.3). E ringrazialo, visto che fino a sei anni fa Russia Today (per gli amici Russia Oggi) usciva come inserto mensile di Repubblica e contribuiva a pagarvi lo stipendio.

Prossimamente. "Cortocircitio in Libia: due governi paralleli e rischio guerra civile. Tirpoli non riconosec il voto di Tobrula. La strada verso la stabilizzazione

La strada verso la stabilizzazion sempre più in salita" (*Repubbli-*ca, 4.3). Impicciarsi nelle guerre altrui mandando armi funziona

ca, 4.3). Impicciarsi nelle guerre altrui mandando armi funziona sempre una bellezza. Il gasista. "Gasitaliano finito? Pake del "Fatto". Se siamo a secco è per colpa del M55" (Aldo Tor-chiaro, Riformista, 1.3). Però ci

SEGUE A PAGINA 20

GUERRA E PACE BENNETT VA AVANTI, GLI USA CHIAMANO LA CINA, VATICANO DISPONIBILE

Ucraina, mediatori in campo E Putin alza il tiro per trattare

IN REGIONE PIEMONTE

L'assessore di FdI amico dei "neri" russi in Donbass

O ZUNINI A PAG. 2 - 3

FRANCA GIOVANNINI

"Non riusciranno a imporre a Kiev governi fantoccio'



CAPORALE A PAG. 6

INCHIESTA MEDIAPART

I poveri moldavi sono i più solidali coi poveri ucraini

GESLEN A PAG. 8-9

PIETRE & POPOLO

Il virus dell'isteria russofoba adesso assedia gli atenei

MONTANARI A PAG. 17



 Nuovi colloqui del premier israeliano con Mosca, Berlino e Pa rigi. I russi avanzano su Kiev; colpiti diversi civili, tra cui bambini Zelensky sente Draghi: "Mi ha detto sì al nostro ingresso nella Ue

CHI ORA SBRAITA S'È SCORDATO TRENT'ANNI DI ERRORI USA E UE

O DOMENICO DE MASI A PAG. 5

IL FATTO ECONOMICO

Mosca, l'Enel e i sogni della transizione green



i prezzi del gas e l'addio ai fossili lo aiutano, ma non ba a: la filiera è tutta all'estero. E c'è tension

» L'EREDITÀ Eltsin (e i consulenti Usa) dietro lo stop democratico

La fine dell'Urss, le ragioni della guerra

)) Carlo Di Foggia

orse la sintesi migliore 'orse la sintesi mighore
del ciclo terminato con la
tragica invasione dell'Ucraina l'ha data il grande economista Branko Milanovic:
"L'incredibile spreco di risorse
dell'Urss continua a 30 anni
dal crollo - ha scritto - Milioni
di russi con salari da fime handi russi con salari da fame hanno costruito una base indu-

striale, poi rubata da striale, poi rubata da un gruppo di oligarchi vicini a Eltsin. Putin li ha cacciati per metterci suoi. Orail denaro degli oligarchi di Putin viene preso dall'Occidente per essere probabilmente restituito al vecchio gruppo di oligarchi di Eltsin. Intantosi perdono miliardi per pagare gli avvocati ingle-

Il giudizio è tran-chant, ma illumina il punto. L'asfittico di-

punto. L'asfittico di-battito italiano, dove discutere di peccati e o-missioni dell'Occidente è "intelligenza col nemico", igno-ra che l'attuale tragedia - che è anche russa - ha i suoi prodro-mi nelle scelte di trent'anni fa.

La cattiveria 🥳 + ULTIMORA+

Gli esperti di geopolitica: "Con i primi caldi WWW.SPINOZA.IT

Le firme

HANNO SCRITTO PER NOI: BISON, BOCCOLI, COLOMBO, DALLA CHIESA, DE RUBERTIS, D'ESPOSITO, FUCECCHI, GENTILI, OLIVA PIZZI, RODANO, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI





ANNO XXVII NUMERO 56

IL FOGLI



quotidiano

LUNEDÌ 7 MARZO 2022 - € 1.80 + € 0.50 con il FOGLIO REVIEW n. 5



La guerra in Ucraina e l'energia, una sfida globale per la libertà

Non solo possibili effetti emulazion l'aggressione russa disegna un mona nuovo, diviso tra chi ha scelto di fare un passo avanti per emanciparsi dai regimi autoritari e chi ha scelto di si dalla democrazia liberale

a scritto con intelligenza Bret Stephens sul New York Times di qualche gior no fa che la posta in gioco in no ta che la posta in gioco in questa guerra, che giorno dopo giorno appare più simile a un conflit to mondiale che a un conflitto locale, è infi-ntamente più grande rispetto al destino dell'Ucraina. Lo è perché l'azione di Putin non ha a che fare solo con l'escalation mili tare in un paese europeo ma ha a che fare prima di tutto con l'escalation di un siste-ma di valori, perdonate la parola, che il presidente russo oggi impersonifica in mopresidente russo oggi impersonifica in mo-do perfetto disprezzo per la vita umana, di-sprezzo per l'individuo, disprezzo per le norme internazionali, ricerca strenata del potere. Questi elementi, dice Stephens, non hanno limiti culturali e geografici e se Putin riuseria a importi in Urcaina non si vede come non si possa realizzare nel con-creto una vecchia testi di Tucidide: "I forti fanno quello che possono e i deboli soffro-no quello che devono". E l'effetto a catena prodotto dall'eventuale emulazione prodotto dall'eventuale emulazione dell'aggressione russa – aggressione che i servizi di intelligence europei temono che possa spingersi anche al di là dell'Ucraina, arrivando alle porte della Moldavia e contribuendo ad alimentare una tensione strutturale all'interno della Bosnia - potrebbe generare delle con

Un campione liberale di spirito di servizio al paese, col sorriso

In Antonio Martino il gran signore, l'europeo e l'atlantista, si combinava con il wit goliardico dell'eterno ragazzo, con un impegno nella vita pubblica pieno di passione e distacco

i parla tanto della leggerezza come categoria dello spirito, e spesso se ne parla in modo pedante, affastellando equi-voci e bellurie ideologiche, ma in Antonio Martino c'era di leggero e amabile tutto il contrario della pe-danteria, c'era lo stemperare sé stesso, i miti e le bandiere del pensiero liberale, la dottrina economica, in un'apertu ra scettica al diverso, al relativo, che faceva tutt'uno con il suo straordinario sense of humour. Il gran signore, l'euro-peo e l'atlantista figlio del mitico Gaetano, si combinava con il wit goliardico dell'eterno ragazzo, con un impegno nella vita pubblica pieno di passione e distacco, mai intimidente, sempre sor-ridente, incline al buon compromesso. Martino aveva guidato marce popola-

ri di successo e influenza contro lo sta to fiscale, era un tribuno acceso e scanzonato di quel che fu etichettato come neoliberismo, diceva cose enormi e scandalose per l'orecchio welfarista medio



UNA RUSSIA DA AMARE

Sovietica o no, a Paolo Nori, che ha visto il suo Dostoevskij censurato dalla Bicocca, sembra molto diversa da come la immaginiamo qui. Anche in questi giorni in cui tutti si sentono cremlinologi. La Russia che fa paura, i crimini di Putin, l'amore per un paese. Il racconto di un suddito di Tolstoj e Brodskij

di Paolo Nori

uando pubblico qualcosa sul Foglio, e ultimamente succede spesso, lo con divido sui social che frequento, che sono Twitter, Facebook e Instagram, anche se Instagram lo uso quasi solo per le dirette. E quando faccio così, quasi sempre c'è qualcuno che chiede "Si, va bene, però perché sul Fo-glio?". Io, devo dire, ho scritto anche sul Giornale, e sulla Verità, per cui sono abituato. Ho scritto anche su altri quotidiani, sul Manifesto, per dire, ma quando scrivevo sul Manifesto, e condividevo sui social, nessuno mi ha mai chiesto "Si, va bene, però perché sul Manifesto?". Devo dire che, per un certo periodo, anch'io la pensavo così. E mi piace parlarne qui, sul Foglio

Quando in Italia quasi tutti ci dividevamo tra quelli che erano a favore e quelli che erano contro un imprenditore lombardo che aveva fatto fortuna con le televisioni, io, non so come dire, non ero a favore. Era proprio una cosa viscerale che riguardava anche la ric-chezza, e l'ostentazione della ricchezza, e l'arroganza, e la sicurezza di sé, e un'idea del l'arroganza, e la steurezza di se, e un l'idea de mondo, e della famiglia, e della donna, e dell'uomo, non saprei dire bene, ma a me, quel signore il, e mi piace dirlo qui sul Fo-glio, non mi piaceva.

Mi ricordo una volta, dev'essere stato il

2000 o 2001, i treni veloci si chiamavano anco ra Eurostar, ero su un Eurostar e il signore seduto di fronte a me ha aperto il giornale e quel giornale era il Foglio e io, mi ricordo,

son rimasto stupefatto e anche un po' offeso. Non pensavo fosse possibile una cosa del genere: sapevo che c'erano dei lettori del Foglio, ma pensavo lo leggessero di nascorogin, ma pensavo lo reggessero un naco-sto, a casa loro, nei bagni, non pensavo che potessero farlo in pubblico senza provare nessuna vergogna. E quel lettore, in partico-lare, mi era sembrato che leggesse talmente tanto che avevo pensato "Impossibile che trovi tutto così interessante, lo fa per provo-care". Dopo, qualche anno dopo, è successo che per caso mi è capitata in mano una co-pia del Foglio e mi sono accorto che, in prima pagina, c'era un articolo di Alfonso Be rardinelli sull'uscita, per Adelphi, di una raccolta di poesie del poeta polacco Adam Zagajewski. In prima pagina. Come se fosse

una notizia importantissima. E secondo me era, una notizia importantissima, e so anche dire il perché

2. Elezioni in Russia

Una volta, qualche anno fa, un quotidiano mi ha chiesto cosa pensavo delle elezioni in Russia, non chi avrebbe vinto, che quella non era una previsione difficile, cosa ne pensavo, e io mi ricordo avevo pensato che, in Russia, ma non solo in Russia, anche in tutti gli altri posti, per come si era abituati a considerarle le elezioni consistevano nel decidere chi avrebbe governato la Russia, e l'Italia, e l'Emilia, e Casalecchio di Reno, che era il posto dove abitavo, per i successivi quattro, o posto dove abitavo, per i successivi quattro, o cinque, o sette, o vent'anni; il che voleva dire che io, il in Emilia, dove abitavo, tra Bologna e Casalecchio di Reno, ero governato dalla giunta regionale emiliana, e dalla giunta co-munale di Casalecchio di Reno, e ero stato governato da quella di Parma, quando abitavo a Parma, e da quella di Bologna, quando abitavo a Bologna in centro in via del Fico. Solo che io, secondo me, a ripensare al Mae-stro e Margherita di Bulgakov, che nelle prime

pagine c'era una signora che aveva un chiosco pagine e era una signora ene aveva un entosco di bevande nel centro di Mosca e apriva due succhi di albicocca e intorno si spandeva odo-re di pettinatrice, e lo, da quando avevo letto quella cosa li, tutte le volte che sentivo odore di pettinatrice pensavo al Maestro e Margherita, e se non avessi letto Il maestro e Margherita probabilmente non avrei mai riconosciuto, nella mia vita, l'odore di parrucchiera, o a ripensare a Pascal, "Vuoi che la gente dica bene di te? Non dirne"...

Paolo Nori, nato a Parma nel 1963, abita a Casalecchio di Reno, insegna Traduzione edito-riale dal russo al Dipartimento di studi umani-stici della Iulm di Milano. Tra i suoi ultimi libri "I russi sono matti" (Utet 2020), "Sanguina ancora L'incredibile vita di F. M. Dostoevskij" (Monda dori 2021), "A cosa servono i gatti" (illustrazion di Andrea Antinori, Terre di Mezzo 2021).

Gli ucraini si stanno facendo la *no fly zone* dal basso

Kyiv, dal nostro inviato. Tra sabato e dome-nica e in meno di ventiquattr'ore le forze ucraine hanno abbattuto nove fra elicotteri e aerei russi, più un drone. Difficile ricordare

DI DANIELE RAINERI

un giorno così nero per una forza aerea, forse c'è da andare indietro fino alla Seconda guer-ra mondiale. Ma questa volta, a differenza di ottant'anni fa, ci sono le riprese dei telefoni e dei droni a rilanciare tutto. E' una catastrofe dal punto di vista di Mosca, se andasse avanti così in un mese la Russia non avrebbe più

un'aeronautica militare. Gli aerei cadono co-me mattoni dal cielo e si lasciano dietro appe-na un filo di fumo, i missili terra-aria centrano gli elicotteri in volo e li fanno esplodere, i piloti che sopravvivono perché riescono a eiettarsi in tempo sono catturati al suolo - con le loro tute blu oppure arancioni in questi in-finiti campi ucraini di febbraio color caffellatte. Hanno la faccia stupita di chi fino a un minuto prima dominava il mondo e un minuto dopo deve stare con le mani alzate corre dopo deve stare con le mani alzate sopra la testa e ha un fucile puntato addosso e uno smartphone puntato in faccia. (segne nell'inserio I)





il Giorn



G www.ilgiornale.it

20307

IIINEDÌ z MARZO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

CONTRO CORRENTE La carica dei centenari (nonostante la pandemia)

CRESCONO GLI OPPOSITORI

CONTRO-ASSEDIO A PUI

Bombe sui civili: Croce Rossa e Papa contro l'orrore, leader mondiali in pressing Russia a un passo dal default: proteste, arresti e prime defezioni nell'intellighenzia

ZELENSKY CHIEDE I JET E SENTE DRAGHI SULL'UCRAINA IN UE

■ Le truppe russe bombardano Mariupol, Kiev e Odessa impedendo la fuga del civili a il mondo Odessa impedendo la fuga dei civili e il mondo si ribella. La Croce rossa parla di «sofferenze devastan-ti», il Papa di «pazzia», i leader chiamano Putin. E a Mosca sale la protesta: lascia il direttore del Bolshoi.

servizi da pagina 2 a pagina 12

IL VERO «SUPER POTERE» DI KIEV

LO SPIRITO RITROVATO

di Giordano Bruno Guerri

l presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha detto, in un discorso al suo popolo, che l'Ucrai-na è «una superpotenza dello spirito». Si riferiva alle molte forme di resistenza che gli ucraini praticano per opporsi all'invasione russa, ai cittadin comuni impegnati nella difesa di città e ospedali, nel sostegno a soldati e vigili del fuoco. Non ne dubitiamo, anche se le televisioni ci mostrano soprattutto -gli altri servizi sono più difficili - donne e bambini disperati e giustamente in cerca di una via di fuga. Attaccato da una potenza enormemente superiore, i popolo ucraino sta dando una prova ammirevole di

coesione, coraggio, forza, spirito di sacrificio. La dichiarazione di Zelensky appare enfatica sol-tanto perché – in ogni epoca e ovunque – vinti e vincitori hanno sempre magnificato la grandezza morale dei propri popoli, quasi sempre rifacendosi al passato: fecero lo stesso nazisti e sovietici, l'uno contro l'altro armati, durante la Seconda guerra moncontro l'altro armati, durante la Seconda guerra mon-diale. O, per fare un esempio più victino a noi, quan-do nel 1940 i greci, attaccati dall'Italia, ricordavano che la loro cultura era già grande quando Roma era poco più che un villaggio di pastori e agricoltori. Lo stesso fanno gli ucraini in questi giorni, ricordando -a ragione - che Kiev era già una città grande e impor-tante quando Mosca non esisteva ancora, e il terreno della futura capitale degli zar era coperto da boschi. Al di là della inevitabile retorica guerresca, è tutta-via vero che oggi l'Ucraina è una «superpotenza del-

At di a della metriadore renda guerresca, e tutavia vero che oggi l'Ucraina è una «superpotenza dello spirito». Non solo e non tanto per la resistenza agli
invasori, quanto perché - grazie a quella resistenza il popolo ucraino dà al mondo un esemplo eroico di
come ci si batte in difesa della libertà, della propria storia, della propria indipendenza. In questo mode l'Ucraina è riuscita a unire intorno a quei valori l'Oc-cidente democratico, come non accadeva da decenni. Hanno votato contro la risoluzione dell'Onu di ni. Hanno votato contro la risoluzione dell'Onu di condanna alla Russia soltanto quattro Paesi a regime dittatoriale (Bielorussia, Corea del Nord, Eritrea e Siria), si sono astenuti pochi altri con forti interessi economici legati alla Russia, i giganti Cina e India e diversi Stati poveri dell'Africa. Il resto del mondo è unito in una condanna che per adesso – mentre spa-rano i cannoni – ha effetti soltanto simbolici o al massimo finanziari, per quel che nossono servire.

rano i cannoni – ha effetti soltanto simbolici o al massimo finanziari, per quel che possono servire.

Questo schieramento, augurandoci che regga, sarà la base della guerra fredda che ci aspetta per anni e anni a venire. È il motivo per cui, oggi, l'Ucraina è davvero una superpotenza dello spirito, in difesa della guerra fredda che del mondo fornirle quell'aiuto e quel supporto indispensabili posseba quell'aiuto e quel supporto indispensabili perché l'assalto sia respinto. Perché lo spirito è prezioso, ma davanti allo strapotere militare la Storia ci insegna Yassalto sia respinto. Perché lo spirito e par la superiori de la strapotere militare la Stori che purtroppo spesso ne esce sconfitto.

LA TRAGEDIA DI MARIUPOL

Kirill, ucciso a un anno e mezzo Icona delle «sofferenze devastanti»

di Andrea Cuomo e Luigi Guelpa

a pagina 2



SIMBOLI RELIGIOSI NEL MIRINO

Il Cristo di Leopoli nel bunker come una tragica «Pietà» bellica



AL SICURO La statua rimossa dalla cattedrale armena come nel '41-45

LA PERIFERIA DELLA CAPITALE NELLA MORSA RUSSA

Quei morti con il trolley in mano sotto la pioggia di granate su Irpin

di Fausto Biloslavo



APPELLO PER SALVARE YANA E ALEXANDER

Così mamma e figlio italiani sono bloccati in cantina fra i tank

a pagina 8



IONIERI Yana con il piccolo Alexander (11 anni) chiedono aiuto

TORNA LA «DISINFORMATIA»

Le fake bipartisan Le donne divise e l'Occidente senza più verità

di Marco Zucchetti

i tempi dell'Unione Sovie tiempi deil Unione Soviettica, quando i due quotidiani più popolari erano la Pravda («Verità», l'organo del Partito comunista) e Izvestija («Notizie», organo del Soviet supremo), sottovoce (...)

segue a pagina 6

LE PIAZZE A MOSCA E A KIEV

che combattono la stessa guerra

di Giacomo Susca

omani il mondo celebre rà ancora l'8 Marzo, e lo farà in uno scenario inimmaginabile solo fino a poche settimane fa, in cui le donne stanno diventando via via un fattore sempre (...)

segue a pagina 7

E LA JUVE CONTINUA LA RISALITA: 1-0 ALLO SPEZIA

Milan da sogno: batte il Napoli, passa in testa e diventa l'anti-Inter

■ Il Milan sogna. Vince 1-0 a Napoli con un gol di Giroud al 49' nella sfida diretta per lo scudetto. I rossoneri si portano in testa con due punti di vantaggio sull'Inter, che però ha una gara in meno. Recupera la Juve che supera di mi-sura lo Spezia e consolida il quarto posto valido per la Champ

Damascelli, Ferraioli, Ordine, Pagnoni, Rossi e Signori da pagina 25 a pagina 27

PRIMA VOLTA SENZA ROSSI Partenza sprint in Moto Gp: tripletta italiana

in tutte le classi

Maria Guidotti

a pagina 29



Anno 67 - Numero 10



QN Anno 23 - Numero 65

IL GIORN(

LUNEDÌ 7 marzo 2022

Nazionale

FONDATO NEL 1956 www.ilgiorno.it



Feriti a Milano, Legnano e Monza. È un crescendo

Scazzottate e coltellate La violenza delle gang s'è impadronita della notte

Totaro a pagina 13



Incidente superato «Rieccomi in handbike»

Vazzana in Lombardia



CIVILI BERSAGLIATI, EVACUAZIONI SOSPESE. IL GRIDO DI KIEV: «DATECI GLI AEREI O SIAMO FINITI» MA PUTIN: «NESSUNO SI AZZARDI». E LA POLONIA NEGA I JET. PROTESTE IN PATRIA CONTRO LO ZAR

Il comico, lo zar e l'Occidente

Ora di Zelensky non ride più nessuno

Gabriele Canè

e avessero incari-S cato una società di ricerche (i «cacciatori di teste») di individuare il presidente di una Repubblica presidenziale, non avrebbe scelto Volodymyr Zelensky, Di sicuro. E Putin deve essersi fregato le mani quando lo hanno eletto: «L'Ucraina me la bevo come un bicchiere di vodka, qualche cannonata, e quello scappa con (bella) moglie e figli nella villa di Forte dei Marmi». Errore. Zelensky è un duro, e da quando si è tolto la giacca per indossare la t-shirt militare, fateci caso, a nessuno è mai venuto in mente di evocare il passato (recentissimo) di attore, di comico, di produttore di cartoon.

Continua a pagina 3



DALLE CITTÀ

Milano

Beni confiscati alla mafia: 215 spazi diventati legali

Servizio nelle Cronache

Milano

Sos sicurezza: le richieste dei 9 Municipi

Palma. Vazzana nelle Cronache

Milano

Psicologa mobbizzata in ospedale

Consani nelle Cronache

Milano

Decibel alle stelle e caos fino all'alba Via Lecco denuncia

Servizio nelle Cronache



Lo sciopero: navi ferme per una settimana

Il gasolio costa troppo Si fermano i pescatori

Marin a pagina 11



Controsorpasso sull'Inter. Risale anche la Juve

Il Milan vince a Napoli E ritorna capolista

Nel OS











€ 1,20 ANNO CIXXX-N°65

Fondato nel 1892

Lunedì 7 Marzo 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino, it

Fine tour a sorpresa Baglioni al San Carlo: «Compio 71 anni con il concerto n. 71» Federico Vacalebre a pag. 12



La domenica bestiale Trionfo di Bastianini al Moto Gp del Quatar ed è tripletta azzurra



«Non lasciateci morii

▶L'appello disperato del premier ucraino che chiede aiuti militari a Europa e Nato Putin: «Chi ospita gli aerei di Kiev è in guerra con noi». Oggi ripartono i negoziati

L'analisi

I DUE CONFLITTI GIÀ PERSI DAL CREMLINO

Mauro Calise

Si stano combattendo tre guerre. Quella mediatica Putin I ha persa subito, quella economica sta devastando il suo popolo. È pensabile che si rassegni a perdere anche quella militare. L'unica nella quale-al momento - ha uno schiacciante vantaggio? Il rebus della tragedia ucriana è nell'intreccio tra questi tre fronti. Se c'è una tenue speranza di uscire dal cul de sac in cui siamo tutti finité, e provando ad affrontarii insieme. Continua a pag. 43

Lo scenario

LE AUTOCRAZIE **ULTIMA TRINCEA** PER LA PACE

Eugenio Mazzarella

Al di di ogni motivazioche la guerra è il peggior torto
che si può fare agli uomini, basta vedere le scene di ogni teatro di guerra, l'Ucraina bisogna difenderla perche li in
questa scellerata invasione
del Paese si sta difendendo la
libertà. E probabilmente in
questa difesa della libertà, che
non è una mera petizione vaquesta difesa della liberta, cue non è una mera petizione va-loriale, ci sono le chance più

Continua a pag. 43

La sicurezza europea

LA VERA DIFESA CHE VA OLTRE I CARRI ARMATI

Francesco Grillo

uanto costa all'Europa una politica di sicurezza comune adeguata al ventunesi-mo secolo? La domanda è di-ventata all'improvviso la più importante nel dibattito sul "fuimportante nei diodatto sui fu-turo dell'Europa", mentre la guerra ci sta spingendo con grande velocità verso nuove storiche decisioni. Per capire può essere utile ricordare la ristoriche decisioni. Per capire può essere utile ricordare la ri-sposta che Barack Obama fornì al candidato repubblicano Mitt Romney. Continua a pag. 43

Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky si è rivolto direttamente al leader occidentali
in un appello disperato:- è una
vostra responsabilità umanitartai proteggeret. Se non ci date
abbastanza aerei in modo da
poterci proteggeret, c'e una sola
conclusione: volete che ci uccidano lentamente». Putin minaccia:- 'Chi ospita gli aerei di
Kievè tin guerra con noi-. Oggi
riprendono i negoziati.

Antonucci, Errante,
Evangelisti, Gentili, Rosana,
Ventura da pag. 2 a 9

La strage degli innocenti: aveva 18 mesi La prof italiana Il mondo piange Kirill, morto nell'ospedale senza corrente

Mauro Evangelisti a pag. 6

Il dossier alla commissione Difesa

E l'Italia aumenta truppe e armamenti nel Baltico

«Io, sotto le bombe In fuga da Kharkiv senza sapere dove»

Gigi Di Fiore

Sono scappata insieme con due studentesse», il racconto della prof italiana all'università di Kharkiv: salva a Budapest dopo un viaggio di 52 ore. A pag. 7

Da Chernobyl alla guerra

La storia di Taisia salvata due volte dalla stessa famiglia

Francesca Mari

E ra una bimba, Taisia quando arrivò da Chernobyl a Ercolano, ora torna - accolta dalla stessa famiglia - perché fugge dalla guerra con il figlioletto.

Il Milan passa al Maradona per 1 a 0 e va in testa a un campionato mai così equilibrato



aro Arpaia, Marco Ciriello, Pino Taormina, Anna Trieste, Roberto Ventre e servizi da pag. 24 a 29

•Il punto È MANCATA LA SPINTA DEGLI ASSI

Francesco De Luca

Trancesco De Luca

L e certezze sono due dopo la
sfida scudetto vinta dal Milan, tornato ai comando della
classifica con i tre punti conquistati ai "Maradona". La prima:
restano il 0 partite da giocare (il
per l'Inter) e tutto è possibile,
ono soltanto in linea teorica,
perché l'equilibrio si è visto sui
campi in queste ultima settimane, tra lampi ed errori delle protagoniste. La seconda: il Napoli,
a prescindere dal suo carattere de
di suoi giocarori, è uma squadra che continua a venire meno
nel momenti cruciali.

Continua a pog. 23

•Le pagelle Il guerriero Di Lorenzo Osimhen a metà



ma è fondamentale nella crea zione degli spazi, Kalulu deve fa regli straordinari.

GRAZIE A VOI SIAMO I PRIMI

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 07/03/22 ----Time: 07/03/22 00:18



II Messaggero

-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 07/03/22-N





Sforzo necessario

Il salto di qualità per la difesa europea

Francesco Grillo

na politica di sicurezza omune adeguata al ven-inesimo secolo? La do-a è diventata all'improv-

I SERVIZI

Minsk si tira indietro: Mattarella: «Faremo aiuti ridotti a Mosca | tutto ciò che si può»

Ventura a pag. 5

Il piccolo Kirill ucciso a 18 mesi

Evangelisti a pag. 6

Pierini a pag. 5

Gentili a pag. 9

«Svincolarsi da Putin» Piano Ue sull'energia

Rosana a pag. 8

Bertolini: «Negoziare, Il direttore pacifista o i russi vinceranno» si dimette dal Bolshoi Antonucci a pag. 6

La richiesta al governo del presidente di Confindustria

Bonomi: «Rischio di blocco totale Pnrr e transizione vanno riscritti»

iscrivere il Pnrr, che ri-schla di essere affondato dalla crisi energetica e dal-la guerra in Ucraina, sotto il peso dei rialzi dell'energia che rischiano di bloccare mol-te attività. E' la richiesta al go-verno del presidente di Confin-dustria Carlo Bonomi. A pag. 9

La spinta che serve Lucia Calvosa*

da completare

Donne ai vertici:
un obiettivo
da completare

al 2011 al 2021 i consigli di amministrazione di societti di quotate hanno registrato un aumento significati ori otto degli amministrazioni donovo degli amministrazioni di consigni della completare di consigni della completare di consigni della consigni della completare di consigni della consiste della c vo degli amministratori don ne, dal 7,4% a circa il 40% (...), Continua a pag. 16

In aumento i casi giornalieri. Andreoni: «L'emergenza non è finita» Covid, il colpo di coda: salgono i contagi

Francesco Malfetano

Prancesco Malfetano

Isalgono i contagi e scatta
l'ennesimo allarme Covid.
A testimoniario, non solo la
prudenza abituale delle parole del ministro della Salute
Roberto Speranza, ma soprattutto i dati di questi ultimi glorni. In particolare, basta confrontare il bollettino glornaliero di
ieri con quello di domenica scorsa per rendersene conto. Ieri i
nuovi casi sono stati poco più di
35 mila. La domenica precedentecirca 30 mila. Le cause? - E diminuita l'attenzione e il freddo
non aluta».

Due giorni fa l'ultimo incidente mortale Contromano in autostrada, è boom





ROMA In autostrada contromano ROMA in autostrada contromano, quaranta casi in un anno: ormai è emergenza. Dopo lo schianto con tre vittime e due feriti gravi, avvenuto sabato sera sull'auto-strada Al (nella foto), si ripresen-ta in modo grave il problema. Se-condo i dati dell'Asaps sono 21le persone morte in un anno a cau-sa di questi drammatici errori. Calitri a pag. 14

IL Segno di LUCA LEONE, CAMBIARE ADESSO È FACILE

La Luna in Toro sembra guardarti un po' in cagnesco, mettendo in evidenza una serie di difficoltà che non trovi così facili da superare, anche perché facili da superare, anche perchi in gran parte non dipendono da te e non hai quindi potere su di esse. Già renderti conto di questo ti libera da motti sforzi inutili, aiutandoti a mollare presa. Così ti accorgerai che in realtà sei inuna posizione di forza, anzi sei inattaccabile e fortunato. MANTRA DEL GIORNO

Addio a Wilson, capitano e bandiera della Lazio Ciao Pino, guerriero raffinato

Andrea Sorrentino

Andrea Sorrentino

I capitano con la fascia rossa
al braccio, quando tutti l'avevano
vano bianca. Il libero con il
numero 4, mentre gli altri
avevano sempre il
6. I tackle in scivolata col pallone arpionato all'attaccante, all'epoca
una raffinatezza difensiva per pochi, e
l'Olimpico impazziva. Poi la laurea in
Giurisprudenza, il
naturale carisma, i
made modi eleganti, la erre blesa che
rivelavano i natali borghesi. Sta-

volta, anziché dare l'esempio, Pino Wilson ha seguito quello di tascia rossa do tutti l'avelibero con il bitero di la tunti suoi compagni di un'avventura unica, segnata dallo titre gli altri scudetto del 74 e da un destino
cinico e baro: ha spento la luceall'improvviso e se n'è andato, di colpo, a 76 anni, lasciando tutti sgommenti, raggediti, piangenti. E mortosabato notte per un
ictus, il grande capitano, simbolo, coscienza critica, ani-

Nello Sport

m altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindsi e Taranto, L Messaggero « Nuovo Quotidiano di Puglia 6 1,20, la domenica con Tuttomercato 6 1,40; in A e province di Bari e Foggia, Il Messaggero « Nuovo Quotidiano di Puglia « Comiere dello Sport-Stadio 61,50; 1 Bioli) di Roma « vol. 3" « 64,90 (soto Umbria e Abruzzo) "Pizzerie di Roma" « 63,80 (soto Umbria e Abruzzo) "Pizzerie di Roma" « 63,80 (soto Umbria e Abruzzo) "Pizzerie di Roma" « 63,80 (soto Umbria e Abruzzo) "Pizzerie di Roma" « 63,80 (soto Umbria e Abruzzo) "Pizzerie di Roma" « 63,80 (soto Umbria e Abruzzo) "Pizzerie di Roma" « 64,90 (soto Umbria e Abruzzo) "Pizzerie di Roma" « 63,80 (soto Umbria e Abruzzo) "Pizzerie di Roma" « 63,80 (soto Umbria e Abruzzo) "Pizzerie di Roma" « 63,80 (soto Umbria e Abruzzo) "Pizzerie di Roma" « 63,80 (soto Umbria e Abruzzo) "Pizzerie di Roma" « 63,80 (soto Umbria e Abruzzo) "Pizzerie di Roma" « 64,80 (soto Umbria e Abruzzo) azo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; sì "La Roma di Alberto Sordi" + € 8,90 (solo Roma), "(U

-TRX IL:06/03/22 22:59-NOTE:



Anno 137/67 - Numero 10

Quotidiano Nazionale

1.096.000 Lettori (Audipress 2021/III)

QN Anno 23 - Numero 65

il Resto del Carlino

(*) IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

del lunedi.

LUNEDÌ 7 marzo 2022

Nazionale

FONDATO NEL 1885 www.ilrestodelcarlino.it



Senigallia

Centinaia di ragazzi colpiti dall'influenza dopo una festa

Santarelli nel Fascicolo Regionale







CIVILI BERSAGLIATI, EVACUAZIONI SOSPESE. IL GRIDO DI KIEV: «DATECI GLI AEREI O SIAMO FINITI» MA PUTIN: «NESSUNO SI AZZARDI». E LA POLONIA NEGA I JET. PROTESTE IN PATRIA CONTRO LO ZAR

Il comico, lo zar e l'Occidente

Ora di Zelensky non ride più nessuno

Gabriele Canè

e avessero incari-S cato una società di ricerche (i «cacciatori di teste») di individuare il presidente di una Repubblica presidenziale, non avrebbe scelto Volodymyr Zelensky. Di sicuro. E Putin deve essersi fregato le mani quando lo hanno eletto: «L'Ucraina me la bevo come un bicchiere di vodka, qualche cannonata, e quello scappa con (bella) moglie e figli nella villa di Forte dei Marmi». Errore. Zelensky è un duro, e da quando si è tolto la giacca per indossare la t-shirt militare, fateci caso, a nessuno è mai venuto in mente di evocare il passato (recentissimo) di attore, di comico, di produttore di cartoon.

Continua a pagina 3



DALLE CITTÀ

Rimini

Protezione civile, annuncio choc «Tutti in divisa al sabato balilla»

Spadazzi nel Fascicolo Regionale

Bologna, 14-18 settembre

La Coppa Davis con l'Italia all'Unipol Arena

Servizio in Cronaca

Bologna, basket Serie A

La Virtus ritrova Mannion Napoli ko: 86-75

Servizi nel QS

Bologna, zona universitaria

Via Petroni, osti anti-graffiti contro il degrado

Orsi in Cronaca



Lo sciopero: navi ferme per una settimana

Il gasolio costa troppo Si fermano i pescatori

Marin a pagina 11



Controsorpasso sull'Inter. Risale anche la Juve

Il Milan vince a Napoli E ritorna capolista

Nel OS







LUNEDÌ 7 MARZO 2022 LOX



1,50C - Anno CXXXVI-NUMERO 10, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST.-GR.50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la put

CONTRO L'EMPOLLUN ALTRO PARI: O-O Il Genoa non riesce più a vincere Blessin insiste: «Mai arrendersi» GRAVINA E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 30 E 31



I A ILIVE VINCE 1-0 CON OLIAL CHE BRIVIDO Lo Spezia si batte bene ma perde castigato da un affondo di Morata



INDICE

I BOMBARDAMENTI SULLE CITTÀ UCRAINE PROSEGUONO. PUTIN: «NON COLPIREMO LE CENTRALI». ANCHE NETFLIX E TIK TOK SOSPENDONO I SERVIZI IN RUSSIA

Scene da un massacro

Missili e spari sulla gente che tenta la fuga: strage a Kiev, colpita una mamma con due bambini. A Mariupol sospesa l'evacuazione dei civili Zelensky chiede aiuto: «Dateci i jet», Telefonata con Draghi: «L'Italia vi sostiene», Mosca avverte: «Chi darà aerei all'Ucraina sarà in querra»

È stata un'altra giornata di terrore e Estata un aura giornata di terrore e di stragi. A Kiev missili sulla gente in fuga: colpita anche una mamma cion due bambini. Sospesa l'evacua-zione a Mariupol. Zelensky chiede aiuto: «Dateci i jet». Draghi assicura sostegno. Ma Mosca avverte: «Chi darà aerei all'Ucraina sarà in guerra. Netflix e Tik Totk sospendono i servizi in Russia. SERVIZI/PAGINE 2-12 **IL COMMENTO**

MAURO BARBERIS SE PUTIN **SFIDA** LA RAZIONALITÀ

L'ANALISI

DOMENICO QUIRICO LO ZAR NEL PANTANO INCUBO KABUL PER IL CREMLINO

ILREPORTAGE/1

FRANCESCA MANNOCCHI Kharkiv, la lunga agonia «Viviamo come topi nascosti nei sotterranei»

ILREPORTAGE/2

Francesca Paci/INVIATA ATALLINN Il nemico dentro casa L'Estonia e la spina della minoranza russa

LA STATUA DELLA CATTEDRALE ARMENA DI LEOPOLI È STATA PORTATA IN UN BUNKER



Il Cristo in salvo, simbolo di pietà perduta

LUCETTA SCARAFFIA

Niente ha la forza evocativa di questa immagi-ne, la statua del crocefisso portata in salvo da un gruppo di uomini. Sembra quasi dirci in

questo modo che in questa guerra, fra due po-poli per tanti versi fratelli, non può più esserci nessuno spazio per la pietà. L'ARTICOLO/PAGINA 15

CHI PUÒ CERCA DI FUGGIRE. MA IN RUSSIA CRESCE IL DISSENSO: IERI ARRESTATI 4.357 MANIFESTANTI



Code e scorte, a Mosca torna un clima da Urss

ANNA ZAFESOVA

Le vecchie abitudini sovietiche di fare scorte di prodotti che rischiavano di sparire dai negozi tornano utili. Ogni acquisto potrebbe essere l'ul-

timo. Mosca ripiomba indietro nel tempo. Ma il dissenso in Russia cresce: ieri sono stati arresta-ti 4.357 manifestanti.



LUNEDITRAVERSO

LE PIANTE DI HIROSHIMA

Quando mio figlio, da piccolo, diventava troppo esigente o schizzinoso, gli racconta-vo della mia infanzia in campagna a Silvand O'Orba, in cinque in una stanza con una stu-fetta, la neve alta tre metri, la colazione con gato che le piante non sono qualcosa in più dei minerali e in meno degli animali, ma esseri viventi più tenaci, più efficaci e in un certo senso anche più intelligenti dell'uo-mo. Mi ha colpito il capitolo su Chernobyl, sulle forest che hanno assorbito le radiazioni e potrebbero rilasciarfetta, la neve alta tre metri, la colazione con un uovo appena evacuato dalle nostre galline, che bucavo con uno spillo per suggerlo tiepido e crudo. Tutte balle, naturalmente. Se mangiassi un uovo crudo finirei al San Martino, sono figlio del cemento e non distinguo un olmo da un pioppo da un ontano. Così, per rimediare in parte alla mia ignoranza, sono uscito a correre con l'audiolibro dell' "Incredibie viaggio delle piante" di Stefano Mancuso, un bestseller che molti di voi avranno di lotto. Micha resportato in un revoluto a regilo e noisi le in caso di incendio, nel caso in cui per assurdo qualcu-no le colpisse con un missile. Ma ancora di più l'incontro no le colpisse con un missue. Ma ancora di più l'incontro dell'autore con le hibakujumoku di Hiroshima, che si trovavano vicinissime all'epicentro dell'esplosione atomica. La sensibilità dei giapponesi il spinge a utilizzare il termine "pianta che è stata esposta alla radiazione nucleare" e non "sopravvissuta", perché sminuirebbe quelle che non ce l'hanno fatta. E qui, lo confesso, mi è manestri l'fatte abbe deutre il travenurae la corre già letto. Mi ha trasportato in un mondo parallelo e spie cato il fiato e ho dovuto interrompere la corsa









L'area premium Inchieste e appro-nel sito del Sole 2

MANCANO 10 GIORNI ALLA CHIUSURA

42.000

Decreto flussi, ipotesi di riapertura

STALE 69.700

20.000

per l'emergenza profughi da Kiev

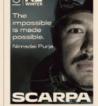
7.000

Arriva al traguardo giovedi 17 marzo il decreto flussi 2021 che ha radde plato a 69,700 i permessi per lavoratori extracomunitari. Ma è ora sul volo un'ipotesi di deroga alla luce dell'emergenza profughi dall'Ucrai Gluseppe Chiellino e Valentina Mells — a pa

L'esperto risponde Il tema di oggi

Se il condominio diventa datore di lavoro: vincoli e responsabilità dell'amministratore

I casi pratici, tutte le regole



Scuola, tre concorsi per coprire 80mila posti vuoti

Si apre una nuova stagione di concorsi nella scuola italiana. Alla selezione ordinaria per medie e superiore in calendario a partire dal 14 marzo si somma la seconda edizione del bando Stem da 1.685 posti. Entro metà giugno atteso poi un aitro concorso straordinario per 50mila precari. L'obiettivo è riempire gli 80mila posti vacanti, tra scoperture e pensionamenti, attesì a settembre. Brune e Tucci — pog 21



DOMANI CON IL SOLE



Focus 8 marzo Forte spinta del Pnrr

al lavoro delle donne

Real Estate 24

Acqua, luce, energia: l'architettura verde apre i cantieri

Paola Pierotti —a pag. 13

Marketing 24

Lo storytelling scommette su dati e numeri

ABBONATI AL SOLE 24 ORE



Più lauree in digitale, green e data science

Università

Falasca, Paciello e Uccello -a pag. 7

Uno su due

PREVIDENZA PRIVATA

Pensionati attivi

in crescita tra i professionisti continua a lavorare

Cresce il numero dei professionisti che sceglie di lavorare anche dopo la pensione: + 19% dal 2017 al 2020. In media, uno su due tra tutte le categorie continua anche dopo l'arrivo dell'assegno. Tra avvocati e commercialisti il rapporto è ancora più alto: due su tre restano in studio da pensionati. Per le Casse, i cul iscritti sono in calo, i contributa deglia titivi sono strategici.

In totale arrivano 7; nuove lauree triennali, 102 magistralli oa clci unioce 15 professionalizzani Letemaoce 15 professionalizzani Letemaoce 15 professionalizzani Letemasostenibilitie ambienteron 7; orst, 115 miseme al digitale che ne vanta
15 Mase al conto aggiungiamo antte intelligenza artificiale e data
science il pesodella componente digiali "supera la 20 proto esto di
attivazione. Prosegue pol Teffetto
Covidco 3 new entryi inarea medica e 15 nelle professioni sanitarie.
In agenda per il 2023, conil ariformadelle classi dilaurea, anche l'Eramust ra atente Italiani.

sono strategici. Valeria Uva — a pag 12

VERSO L'ADDIO ALL'EMERGENZA Effetto smart working per il welfare aziendale



MILE WELL BEE di Antonello Cherchi









QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Lunedì 7 marzo 2022 Anno LXXVIII - Numero 65 - € 1,20 S. Felicita

Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366,tel 06/675.881 - Spotizione in abtornamento postale – Colonna 1. 27/02/2004 n.68 art comma 1. DOB ROMA - Abbinamentia Latine e prov: Il Tempo - Latine Oggi E1,50 a Finitione o provi. Il Tempo - Locariona Oggi E1,50 a Finitione o provi. Il Tempo - Locariona Oggi E1,50 a Residence provi. Il Tempo - Locariona Oggi E1,50 a Residence provi. Il Tempo - Locariona Gibi E1,50 - a Temi e prov: Il Tempo - Corriera dell'Umbria £1,40 - ISSN 0381-6890

DIRETTORE DAVIDE VECCHI www.iltempo.it e-mail:direzione@iltempo.it

LA GUERRA IN UCRAINA

Kiev non può più aspettare

Oggi terzo incontro per la pace | Macron conferma a Zelensky | L'appello di Papa Francesco ma la Russia bombarda ancora Fallisce la tregua umanitaria

l'appoggio della Ue ma Putin

Roma di nuovo in piazza torna a minacciare l'occidente | inizia ad accogliere i rifugiati

L'inchiesta

Cantieri infiniti bloccano Roma

Da via Nazionale all'Aventino la mappa dei lavori in corso

Conti e Verucci a pag. 12 e 13

Ripartono le «okkupazioni»

Gli ambientalisti prendono un immobile Invimit alla Caffarella

Valente a pagina 14

Il commento

Scanzi & Co. informazione senza notizie

DI GIANLUIGI PARAGONE

osa hanno in comu-ne Andrea Scanzi e Gianni Riotta? La stessa idea di... giornali-smo. L'altro giorno il ge-mello diverso di Marco Travaglio (che per il ter-zo mese di fila sta dietro al sottoscritto nella clas-sifica generale di Face-book per interazioni e video più seguiti. (...)

Segue a pagina 5

L'incoerenza

La Sinistra si divide pure sulla guerra

Borselli a pagina 3

Cancel culture

L'Occidente e la censura «sovietica»

Frucci a pagina 2

Il Tempo di Oshø

Dopo i rincari di gas e benzina anche il pesce diventa un lusso



Gobbi a pagina 5

Il sottosegretario replica ai leader: «Stop solo se lo consentiranno i dati» Sileri sul green pass frena i partiti

Il nodo della revisione degli estimi

Nel governo da domani sarà scontro finale sul catasto

••• Il sottosegretario alla Salute Sileri replica ai politi-ci che si vogliono intestare la fine del green pass. «Ascoltare la scienza fin qui ha funzionato - raccon-ta il sottosegretario a il Tempo - quindi continuiamo così: deve decidere il Cts». E sul pericolo varianti con l'ingresso in Italia dei profughi dall'Ucraina non ha dubbi: «Il rischio c'è, ma nessuna emergenza».

••• Il dodicesimo giorno di guerra si apre con la speranza di pace. Oggi è in programma infatti il terzo incontro tra Russia e Ucraina per trovare una soluzione al conflitto voluto da Putin. Finora la tregua umanitaria ha fallito e ieri Macron è tornato a parlare con Putin e a confermare a Zelensky l'appoggio della Ue. Ma il leader del Cremlino continua a bombar-dare. Ni su' di fetto quasi circondata. Ampello dare e Kiev è di fatto quasi circondata. Appello anche di Papa Francesco che ha chiesto alla Russia di fermarsi. Intanto Roma torna in piazza e inizia ad accogliere i rifugiati.

Carta e Frasca alle pagine 2 e 3

L'albergatore romano al confine

«Un primo aiuto a chi fugge in lacrime dall'orrore»

Inzerilli è una voce fuori dal coro

Il generale ex capo di Gladio «Stavolta sto col Cremlino»

Mondo del calcio in lutto

Addio a Pino Wilson Capitano della Lazio del primo scudetto







ste nella nostra memoria e non avernmo voluto vederle più. Penso ai profughi
ammassati alla stazione, che cercano
una via di salvezza. Penso a bambini
aggrappati alla madre e penso ai padri
che, a Kieu e altrove, combattono. Chi ha
la mia età, ricorda la fine della seconda
guerra mondiale e non avrebbe mai, dico mai, voluto rivedere scene simili. Eppure è così. L'umon ha una grande faciltà a dimenticare, pensa che tutto sia
successo in epoche primordiali, invescono passati solo 70 anni. Perché
l'umo si ritrova a fare la guerra,
quando bisognerebbe combatlere per mantenere la pace?





Italia Oggi Sette



*Armo 31-nº 55-€ 3,00 - ChF. 4,50 - yed halt settle laye 4004 - OCHMENO Lunedi 7 Marzo 2022
*Con B disconstitude hillary 2009 - 6700 hands



degli studi legali da pag. 29



IN EVIDENZA

Fisco - Cessioni intraUe a prova Fisco – Cessioni intraUe a prova libera. Il fornitore può dimostrare con ogni mezzo il trasferimento delle merci: dai bonifici alle di-chiarazioni di acquirenti flicca da pag. 8 Documenti – I testi delle IO

sentenze tributarie com mentati nella Selezione

500 mila imprese a rischio

Sono quelle che non hanno rispettato le scadenze della rottamazione. Ora il fisco intima il pagamento dei debiti in 5 giorni, poi scatteranno le procedure esecutive

Pollio - Pongiglione a pag. 2

LOTTA AL RICICLAGGIO

Parte la caccia ai titolari effettivi da comunicare nel neonato registro

- De Angelis da pag. 6 -



Così si rischia una ecatombe

Il 14 dicembre scorso (considerati anche i figiora di tolleranza) era il termine ultimo stabilito per versare tutte le rate di rottamazione-ter a saldo e atralcio scadenti nel 2020 e 2021 e sospese durante la pandemia. Secondo i dati forniti dal sotto aggretario al ministero dell'economia, Maria Cecilia Guerra, il 43% edie contribuenti non è riuscito a saldare il proprio debito. Si tratta di circa mezzo milione di imprese e lavoratori autonomi che ora stanno ricevendo dall'Agenzia delle entrate l'intimazione a versare il dovuto entro 6 giorni, senza alcuna possibilità di ulteriore dilarione, pena l'avvio immediato di azioni esecutive. In balloci sono 2,4 miliardi di somento si sta cercando una soluzione, l'ipotesi più accreditata sembra essere quella di una riaportura dei termini da inserire con un emendamento a di decreto legge Sostegni ter, ma al ministero dell'economia sembrano contrari, non si





1.096.000 Lettori (Audipress 2021/III)

Anno 164 - Numero 65



QN Anno 23 - Numero 65

LA NAZIONE

LUNEDÌ 7 marzo 2022

Nazionale

FONDATO NEL 1859 www.lanazione.it



Dall'attentato del 1976 a via dei Georgofili

Le bombe di mafia e i carabinieri uccisi: due misteri collegati







CIVILI BERSAGLIATI, EVACUAZIONI SOSPESE. IL GRIDO DI KIEV: «DATECI GLI AEREI O SIAMO FINITI» MA PUTIN: «NESSUNO SI AZZARDI». E LA POLONIA NEGA I JET. PROTESTE IN PATRIA CONTRO LO ZAR

Il comico, lo zar e l'Occidente

Ora di Zelensky non ride più nessuno

Gabriele Canè

e avessero incari-S cato una società di ricerche (i «cacciatori di teste») di individuare il presidente di una Repubblica presidenziale, non avrebbe scelto Volodymyr Zelensky. Di sicuro. E Putin deve essersi fregato le mani quando lo hanno eletto: «L'Ucraina me la bevo come un bicchiere di vodka, qualche cannonata, e quello scappa con (bella) moglie e figli nella villa di Forte dei Marmi». Errore. Zelensky è un duro, e da quando si è tolto la giacca per indossare la t-shirt militare, fateci caso, a nessuno è mai venuto in mente di evocare il passato (recentissimo) di attore, di comico, di produttore di cartoon.

Continua a pagina 3



DALLE CITTÀ

Firenze

Un drappo nero contro i tiranni sulla statua del David

Servizi nel Regionale e in Cronaca

Firenze

«Salviamo gente da quell'inferno»

Nathan in Cronaca

Firenze

Si svela oggi il progetto del nuovo stadio

Fichera in Cronaca

Fiorentina

Solo un punto per i viola in casa contro il Verona

Servizi in Os



Lo sciopero: navi ferme per una settimana

Il gasolio costa troppo Si fermano i pescatori

Marin a pagina 11



Controsorpasso sull'Inter. Risale anche la Juve

Il Milan vince a Napoli E ritorna capolista







la Repubblica

Scopri come rendere più sostenibile la tua organizzazione insieme a noi.



Fondatore Eugenio Scalfari

Lunedì 7 marzo 2022

Oggi con Affari&Finanza

In Italia € 1,70



Denuncia della Croce Rossa: "Scene spaventose, la gente vive nel terrore". Si spara sui civili, continuano i bombardamenti Stallo diplomatico. Putin: "Nel conflitto chi ospiterà jet ucraini". Zelensky: "Battiamoci fino alla fine". Draghi: sostegno a Kiev

Usa verso lo stop al petrolio russo, Ue divisa. A Mosca lascia il direttore del Bolshoi





Il dibattito È anche grazie alla cancel culture se possiamo davvero dirci qualunque cosa







Serie A Morata gol, la Juve continua a sognare ma il Milan vince a Napoli e resta solo in vetta

BARILLÀ, BUCCHERI, MANCINI, ODDENINO E UN COMMENTO DI GARANZINI - PAGINE 32-35



LA ST



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1.70 C II ANNO 156 II N.65 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1. DCB.-TO II www.lastamoa.it





LA GEOPOLITICA

LA PARTITA A POKER DELLA CINA DI XI

A Vladimir Putin le cose non stanno andando per il verso giusto. Può ancora domare gli ucraini a suon di cannonate, ricattare l'Europacon l'atomica, ignorare Papa Francesco – hai l precedente di Stalin. Questo finché può contare sull'asse con Pechino. Non hanno firse i due Presidenti giura. hanno forse i due Presidenti giurato «amicizia senza limiti»? -

F.Ili Frattini

Perché Zelensky vince la sfida dell'informazione

Il nuovo ruolo di Bruxelles e il dovere dei singoli Stati

Ma sulle emissioni di gas èvietato tornare indietro

Gentiloni: energia e difesa sta nascendo un'altra Ue

Mead: non sarei stupito da un golpe al Cremlino

Kurkov: fermate Vlad altrimenti toccherà avoi

Letizia Tortello

IL COMMENTO

COSÌ MOSCA PIOMBA NELLA PREISTORIA

Non più di 10 chili di zucchero a testa nei super store di Auchan. Non più di 10 confezioni di pannolini per bambini nei supermerati Lenta, che razionano anche l'acquisto di tè, caffè, sughi, conserve, cereali, olio e detersivi. Tutto quello che si può conservare alungo: le vecchie abitudini sovietiche di fare scorte di modotti che atungo: leveccine abitudini sovie-tiche di fare scorte di prodotti che rischiavano di sparire dai negozi tornano utili. Ogni acquisto po-trebbe essere l'ultimo: i brand in-ternazionali se ne stanno andan-douno dietro

E PER PUTIN RITORNA LOSPETTRODIKABUL

DOMENICO OUIRICO

Ucraina è nuda come un cal-vario. A guardarla, confes-siamolo, viene l'illusione che la storia e il destino l'abbiano scelta per chiarire irrevocabilmente ta per chiarre irrevocabilmente che la guerra non è una fatalità, ma semplicemente un delitto. Lo penso ascoltando i racconti che mi fanno gli ucraini che la stan-no vivendo. Come tutti coloro che ne hanno fatto la prova, come vittime o testimoni, non possono più limitarsi a pensare in modo generico che la guerra sia un male.-PAGINA 8

L'ANALISI

SU QUEL TAVOLONE LE PAURE DELLO ZAR

tiamo vedendo le immagini bru-Stiamo vedendo le immagini pru-lati della guerra in Ucraina. È lo strazio che accompagna ogni guer-ra: morti, feriti, città devastate. Ma accanto a queste immagini abbia-mo anche visto il tavolo di Putin. Dur essendo espressione di poten-Pur essendo espressione di potenza, queste, diversamente da quelle della guerra, appaiono fredde, austere, quasi asettiche. - PAGINA 25

nica De Ro

Antonella Viola

LA STATUA PORTATA IN SALVO

Il Cristo Salvatore di Leopoli ci dice che la pietà è sepolta

LUCETTA SCARAFFIA

Ciamo abituati da giorni alle im-magini tragicamente reali che ci mettono di fronte alle vicende che stanno vivendo gli ucraini: es-seri umani feriti o morti, edifici di-strutti, strade e ponti squarciati dalle bombe. Sono immagini che toccano il nostrocuore senza dubtoccano il nostro cuore, senza dub-



ALLE PARALIMPIADI DI PECHINO

PERCHÉ IN GUERRA

In tutte le guerre la prima vittima l'è sempre la verità. Si, perché la guerra, oltre che un disastro umanitario, è anche uno "scandalo" che inaridisce le fonti della conoscenza e ci obbliga a una regressione infantile, spingendoci nel mondo delle "voci", in una narrazione in cui il vero e il falso sono strettamente intercipiti.

MUORE LA VERITÀ

Seil ginnasta russo sul podio indossa la Z della vergogna

Una zeta al centro del petto, portata come la S di Superman. La neutralità a cui finge di aggrapparsi una parte dello sport va a farsi benedire quando il ginnastar usso si piazza accanto al collega ucraino con un simbolo che il suo presidente usa come sinonisuo presidente usa come sinoni-mo di supremazia. - PAGINA19









L'Economia del Corriere della Sera



SCENARI
DIFESA EUROPEA:
LE MOSSE DI LEONARDO
E FINCANTIERI
PER ENTRARE IN PARTITA

di Antonella Baccaro 4



DIRISIO/DRAUTOMOBILES «SOSTENERE LA MANIFATTURA NON C'È SVILUPPO SENZA FABBRICHE»

di Bianca Carretto 14

PREVIDENZA
RISCATTO LAUREA:

QUANTO SI SPENDE E QUANDO CONVIENE COME FARE I CONTI

di Gabriele Petrucciani 40



FECONOMIA

LUNEDÌ 7.03.2022

ANNO XXVI - N. 9
economia.corriere.it



DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Store Rinascente ha scelto Mitsubishi Electric per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria.

Store RINASCENTE (Via del Tritone - Roma)





Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita.

Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il rispetto ambientale, ma anche il risparmio energetico che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.







Shipping Italy

Trieste

Nuova linea container con l' Egitto e mese da record per Trieste

Il collegamrnto è operato da Msc mentre a Gennaio il Trieste Marine Terminal ha fatto registrare il secondo migliore mese della stua storia con 65.068 Teu movimentati

A partire dalla metà di febbraio i collegamenti tra Trieste Marine Terminal ed i principali porti del Mediterraneo si sono ampliati con una nuova linea oprata da Msc dedicata all' Egitto. Lo ha reso noto lo tesso terminal operator partecipato al 50% proprio del global carrier elvetico precisando che la nuova linea ribattezzata 'Adriatic to Egypt' aggiunge al già esistente collegamento con Alexandria El Dekheila, il porto di Damietta, importante punto di riferimento per il traffico refrigerato e non solo. 'Grazie alle sue connessioni intermodali, Trieste Marine Terminal potenzia così l' offerta Msc a servizio dei mercati del Nord Italia e del Centro ed Est Europa, il cui collegamento ferroviario più recente è rappresentato dal servizio diretto fra Tmt e Ludwigshafen' si legge in una nota del terminal container attivo al Molo VII. Con 65.068 Teu movimentati (+16,74%), il Trieste Marine Terminal nel primo mese del 2022 ha fatto segnare un risultato da record rispetto agli inizi degli esercizi passati ed è comunque uno delle migliori singole mensilità in termini di container imbarcati e sbarcati nella storia recente della banchina conguntamente controllata al 50% ciascuno da To Delta e Msc. Era stato fatto meglio solo nel mese di ottobre del 2020 con 66.379 Teu movimentati in un singolo mese.





ilsecoloxix.it

Savona, Vado

Cairo, 'Funivie, tutto fermo'. Nuovo appello sindacale per la ricostruzione

Luisa Barberis

I vagonetti che si muovevano dal porto di Savona a Cairo sono fermi da più di due anni Ennesimo sollecito di Cgil, Cisl e Uil che chiedono chiarimenti sull' iter di sistemazione dell' infrastruttura strategica, ferma dal novembre del 2019 Luisa Barberis 06 Marzo 2022 Cairo - «Urge un intervento ministeriale per trovare una soluzione per la gestione dell' infrastruttura di Funivie». È partito da Savona l' ennesimo sollecito che Cgil, Cisl e Uil hanno indirizzato ai parlamentari savonesi, alla Regione, ai comuni di Cairo e Savona, all' Autorità di sistema portuale e al commissario per la ricostruzione, con l' obiettivo di arrivare a una svolta nella partita di Funivie.





Genova Post

Genova, Voltri

Sbarcati nel porto di Genova tre carri armati, ma la guerra in Ucraina non c' entra fotogallery

L'allarme del Calp su Facebook: in realtà i mezzi sarebbero destinati a un deposito in provincia di Vercelli

Genova. Tre carri armati di piccole dimensioni sono sbarcati oggi nel porto di Genova da un traghetto di linea della Gnv proveniente da Palermo. A darne notizia sulla propria pagina Facebook, con tanto di fotografie che documentano i mezzi in banchina, è il Calp (collettivo autonomo dei lavoratori portuali). 'Abbiamo visto più volte i mezzi dell' Esercito italiano muoversi per le esercitazioni, da un po' vediamo decine di camion militari Iveco destinati all' esercito tunisino, abbiamo visto centinaia di pick-up Toyota andare a Tripoli via Tunisi - scrive il collettivo -. Abbiamo visto tante cose e ci siamo fatti tante domande, vediamo la Bahri ogni 20 giorni scortata e sorvegliata. Oggi per la prima volta vediamo questo, carri armati ben nascosti che sbarcano dal traghetto proveniente da Palermo'. I mezzi sono stati caricati su camion della ditta Mondial Trasporti, specializzata in questo tipo di spedizioni. Voci non confermate citate proprio dal Calp sostenevano che si trattasse di veicoli diretti in Ucraina per essere impiegati nel conflitto con la Russia. In realtà, a quanto si apprende, si tratterebbe di cingolati demilitarizzati destinati a Lenta, in provincia di Vercelli, dove esiste un enorme deposito con 3mila mezzi corazzati





dismessi nel corso degli anni dall' Esercito italiano. 'Di una cosa siamo sicuri l' economia di guerra, i traffici di armi sono la causa dei conflitti, la questione è delicata ma per noi un punto fermo esiste, i porti commerciali non possono diventare snodi della logistica militare in nessun caso', conclude il post del Calp. guarda tutte le foto 9 Carri armati sbarcati nel porto di Genova.



Liguria 24

Genova, Voltri

Sbarcati nel porto di Genova tre carri armati, ma la guerra in Ucraina non c' entra

Redazione Genova24

Genova. Tre carri armati di piccole dimensioni sono sbarcati oggi nel porto di Genova da un traghetto di linea della Gnv proveniente da Palermo. A darne notizia sulla propria pagina Facebook, con tanto di fotografie che documentano i mezzi in banchina, è il Calp (collettivo autonomo dei lavoratori portuali) » Leggi tutto.



Note i nosti home activarano ristmazioni quali cossi es un dispositorio (elo via accedianto) e trattiano i dali personali, quali gli risentificari uni ci informazioni generali inunae da un dispositivo, per personalizzare gli amunci e contenuti, misurare le prestazioni di amunci e contenuti, ricavare informazioni sul pubblico e arche per sviluppare e migliorarei (prodotti.

Con la um autorizzazione noi e i nosti fornitori possiamo utilizzare dati precisi di geolocializzazione e identificazione tramite la scarazione del dispositivo. Puo fame clic per confernire e noi e ai nosti fornitori li trattamento per le intimisopra describe. In idemtativo puoi accedere a informazioni più distragiate e mpofficare le tue preferenze prima di accordenzio o di negare il correctori.

Si rende noto che alcuni trattament diei dasi personali possono non richedere il tuo cossesso, ma hai il diritto di opporti a tue trattamento. Le tue preferenze si applichetamano solo a quassi solo vedo. Puco modificare il sue preferenze in qualissis immomento ritamando sui questo sito o consultando la nostra arlormatina sulla riservatezza.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Tefin: a Vision and a Family tradition in the Global Market

-- COMUNICAZIONE AZIENDALE -- 'great things are never done by one person, they' re done by a team of people' Steve Jobs Service, Support, Competence, Teamwork, Innovation and Foresight are a win win solution always! WHAT IS TEFIN? A high profile marine electronics service network focused on creating ways and methods to meet new challenges. The company provides ad-hoc technical assistance, immediate response to Clients' requests globally, consulting/advisory for projects, dynamic management, and promotes market expansion. In addition, marine navigation, automation, connectivity, digital services, innovation and challenges through its R&D Division and nonstop technical training - both in-house and at the producers' sites - are key factors for its success. Tefin stands out indeed as a consortium rated 1A2 by Cribis Advisor, active in the International Maritime, Yacht, Navy and Oil & Gas markets. We all know that a vision is a guideline and a strategic plan for any company interested in transforming a "passion and inspiration" into a business. This is the way the Minieri family came about with its founder Luigi, and continues with his wife Adele and his sons, Angelo, Emanuele and Mattia!



Adele is their accounting manager, Angelo is responsible for the commercial division, Emanuele for the technical side and Mattia for the international arena. The Tefin project started over 20 years ago summoning the ability to fulfill the market request for a dynamic, innovative and cutting-edge business and the need for eco-friendly, safe and seamless navigation! Technical services and maintenance on any type of ships worldwide, assisting clients with total solutions and state of the art technology are Tefin's livelihood. SERVICES 24/7 Client support globally Service focuses on installment, maintenance, repairs on or replacement/modification of equipment/systems. Tefin can provide immediate availability of spare parts directly from its large inventory resulting in quick solutions to any problem in a single service call. All technicians are professionally skilled and certified having received personalized training at all major makers'. Tefin is located in Genoa, Rome-Civitavecchia, Messina, Palermo, Amsterdam, Rotterdam, Antwerp, Tunis, while its headquarters are in Naples. There is indeed an emotional return in the daily running of a family business that stands out in the market, members are all well connected to the company: its history, its products, its relationship to the community, its loyalty to employees and clients and these show in the care and variety of services offered by Tefin. In the words of the founder, Tefin is defined thus: 'Energy and quality move us forward! We think the past is the basis for anticipating the future.. while experience and innovation are the key elements driving us.' - Luigi Minieri & Sons Tefin: Una Visione Tutta Italiana nel Mercato Globale L' assistenza e il supporto tecnico ai Clienti, la competenza, il lavoro di squadra, l' innovazione e la lungimiranza sono i principali valori su cui si fonda il



Shipping Italy

Genova, Voltri

successo di una Impresa. IN BREVE LA TEFIN Un network internazionale che opera nel settore dell' impiantistica elettrica ed elettronica navale offrendo "assistenza completa": il maggiore impegno è l' attenzione posta sullo sviluppo e la ricerca tecnologica così da affrontare le sfide del mercato e soddisfare le richieste dei Clienti. L' azienda fornisce assistenza tecnica personalizzata in tutto il mondo: rapidità di intervento e la soluzione idonea alle diverse esigenze dei Clienti sono il punto di forza della nostra organizzazione. La consulenza ingegneristica per lo sviluppo di progetti speciali, una gestione dinamica ed una continua espansione sui mercati internazionali grazie ad una rete di partner di alto profilo, contribuiscono alla crescente affermazione dell' Impresa. Fattori eminenti del proprio successo sono i servizi dedicati nel settore della navigazione, dell' automazione, della connettività, del digitale, l' innovazione e la ricerca della divisione R&D e la formazione tecnica che si svolge sia internamente che presso le sedi di Produttori e Partner. TEFIN è un consorzio valutato 1A2 da Cribis Advisor, attivo nello scenario internazionale su tutti i mercati del maritti mo, della yachtistica, del militare e del 'Oil & Gas'. È noto a tutti che una visione aziendale indichi la 'rotta', il piano strategico da mettere in atto per qualsiasi azienda che voglia trasformare una 'passione e ispirazione' in un business. Da una visione è nato il business imprenditoriale della Famiglia Minieri, dal founder Luigi, e che oggi continua con la moglie Adele ed i figli Angelo, Emanuele e Mattia! Adele è responsabile della Divisione finanziaria, Angelo di quella commerciale, Emanuele di quella tecnica e Mattia di quella internazionale. Il progetto Tefin inizia circa 20 anni fa armonizzando in maniera intrigante capacità imprenditoriale e lungimiranza per le nuove richieste del mercato. Due gli obiettivi: soddisfare in modo approfondito le richieste dei Clienti con un business dinamico, innovativo, all' avanguardia, teso al futuro e la necessità di realizzare e facilitare un' assistenza completa alla navigazione necessariamente eco-friendly! SERVIZI Assistenza clienti 24 ore su 24, 7 giorni su 7 Installazione, manutenzione, riparazione, sostituzione/modifica di apparecchiature/sistemi o supporto in grandi progetti quali - a solo titolo di esempio - allungamento navi, sono le nostre attività quotidiane. TEFIN garantisce disponibilità immediata per i pezzi di ricambio grazie ad un ampio magazzino in sede, assicurando così soluzioni rapide per qualsiasi problema, in un unico intervento. I tecnici sono professionisti preparati e certificati ed hanno ricevuto formazione personalizzata presso tutti i maggiori makers. La TEFIN ha Sede Napoli con sedi operative a Genova, Roma-Civitavecchia, Messina, Palermo, Amsterdam, Rotterdam, Anversa, Tunisi. C' è sicuramente un ritorno emotivo nella conduzione quotidiana di un' impresa familiare che la distingue e l' arricchisce, i membri sono tutti strettamente legati all' azienda: la sua storia, i suoi prodotti, il suo rapporto con la comunità, la sua lealtà verso dipendenti e Clienti, e questo si rileva nella cura e nella varietà dei servizi di assistenza offerti dalla TEFIN. Nelle parole del fondatore, la TEFIN viene definita cosi: 'Energia e qualità ci fanno andare avanti! Pensiamo che il passato sia la base da cui partire per anticipare il futuro..mentre esperienza ed innovazione sono gli elementi chiave che ci guidano' - Luigi Minieri & Figli ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Fincantieri, sfida sul militare: pronto il nuovo super radar

Nuove alleanze e patti internazionali che cambiano il tradizionale risiko dell' industria della difesa. Lo scopo di Fincantieri è chiaro: accelerare sullo sviluppo del nuovo progetto del super radar e portare avanti una sempre maggiore autonomia - e un catalogo più vasto - nel settore militare. Il progetto parte dall' Omega 360, ideato da Seastema (società del gruppo navalmeccanico), ed è ancora in fase di prova. Si tratta di un aggiornamento del prodotto. Il nuovo congegno di Fincantieri potrà avere un utilizzo molto ampio. Il super radar infatti potrà essere utilizzato dalle forze militari a cui sarà venduto, sia per «gli scenari simmetrici che per quelli asimmetrici». Tradotto: sarà utile per identificare i pericoli e così aiutare le truppe nelle operazioni sia di una guerra convenzionale. Ma avrà un grado di definizione e precisione tale che il sistema potrà anche garantire una difesa da minacce terroristiche o scenari bellici particolari. Il partner tecnologico che Fincantieri avrebbe individuato è monegasco, ma la produzione rimarrebbe italiana. Il gruppo guidato da Giuseppe Bono ha acquisito infatti da qualche mese la Ids di Pisa, società di ingegneria in grado di garantire «ricerca, innovazione e prodotti nei settori dei



sistemi robotici, dei radar, dell' elettromagnetismo e delle comunicazioni satellitari, per applicazioni civili e militari» come spiega l'azienda nella sua presentazione. È specializzata soprattutto nell'alta tecnologia ingegneristica, hardware e software nei settori aeronautico e navale. Ids conta 250 dipendenti. Il nuovo super radar tecnologico potrebbe non essere installato solamente sulle navi. Perché lo scopo del progetto non è solamente dotare la flotta costruita da Fincantieri di un ulteriore sistema di difesa, ma è al contrario schierarsi autonomamente sul mercato libero. Quindi, per il gruppo italiano, si tratterebbe di costruire un prodotto in grado di rilevare minacce, adattarsi ad ogni tipo di conflitto (convenzionale o meno) con la possibilità di essere montato certamente sulle navi, ma anche su velivoli e mezzi terrestri. Grazie al partner di Monaco l' Omega 360 diventerebbe un prodotto di punta sul mercato entrando con forza nella strategia di espansione di Fincantieri nel comparto della difesa. La mossa consente al gruppo in parte di affrancarsi da alcune forniture sulle piattaforme militari e soprattutto di competere sul mercato. Ecco, il primo nemico è proprio lì: i più competitivi in questo settore sono gli israeliani che hanno prodotti di grande tradizione, sperimentati da tempo sul campo. Non a caso è israeliano il sistema 'cupola di ferro' (Iron dome) realizzato dalla Israeli Aerospace Industries: si tratta di un radar 3D a scansione elettronica che permetterebbe di individuare fino a 1.100 minacce simultaneamente fino a 70 chilometri di distanza. Se Fincantieri dovesse riuscire a realizzare un sistema simile, o addirittura più avanzato, potrebbe dotare l' Italia di un prodotto strategico. La regia del progetto è a Genova, dove la divisione militare del gruppo è



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

presente in forze, e viene confermato da diverse fonti che sul progetto si sta accelerando parecchio negli ultimi tempi. L' operazione è uno dei tasselli strategici anche nei rapporti con Leonardo, attiva anche nel settore dei radar. E se Fincantieri riuscisse ad acquisire anche la spezzina Oto Melara da Leonardo potrebbe dare ulteriore respiro alla divisione difesa.



TTg Italia

Genova, Voltri

Moby-Tirrenia, agevolazioni per la Festa della donna

Tariffe agevolate per celebrare la Festa della donna . Moby-Tirrenia ha lanciato cinque giorni di riduzioni per le donne che prenotano viaggi verso Sardegna, Sicilia e Corsica entro l' 8 marzo . Le riduzioni sono previste sulla tariffa passeggero, passaggio ponte , al netto di tasse, diritti e competenze, per ogni viaggiatrice accompagnata da almeno un bambino da 4 a 11 anni o da un secondo adulto pagante che abbia prenotato contemporaneamente. Lo sconto vale per le tratte di Moby da e per Sardegna e Corsica e Tirrenia da e per la Sicilia fino al 31 dicembre , per la Genova-Porto Torres-Genova dal 13 maggio al 30 settembre e sulla Civitavecchia-Olbia-Civitavecchia dal primo giugno al 30 settembre . L' offerta è cumulabile con tutte le promozioni .





Informare

Ravenna

Iniziata l' attività di dragaggio dei fondali del porto di Ravenna

La prima fase del progetto "Ravenna Port Hub" prevede di approfondirli sino a -12,5 metri Sabato nel porto di Ravenna è iniziato l' approfondimento dei fondali previsto dalla prima fase del progetto "Ravenna Port Hub", prima fase del valore di 230 milioni di euro che include l' adeguamento delle banchine esistenti ai nuovi fondali e la realizzazione di una nuova banchina per il traffico dei container a cui seguirà una seconda fase del valore anch' essa di 230 milioni di euro per approfondire i fondali sino a -14,5 metri. Sabato la Società Italiana Dragaggi (SIDRA) del gruppo belga DEME a mezzo della grande draga Bonny River, che da alcuni giorni attendeva alla fonda in rada, ha iniziato le operazioni di dragaggio del canale di avvicinamento al porto. Il lavoro consisterà nel dragare un grande canale sul fondo del mare largo 150 metri e lungo circa sei chilometri alla profondità di -13,50 sotto al livello medio del mare. È previsto che venga rimosso circa un milione di metri cubi di sedimenti che verranno spostati in un sito identificato in mare aperto. Le operazioni richiederanno complessivamente alcune settimane suddivise in due campagne di dragaggio consecutive. L' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico



L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico

Centro-Settentrionale ha specificato che nel corso dei lavori di dragaggio si continuerà la consueta attività di monitoraggio delle condizioni ambientali per adeguare le modalità di dragaggio al fine di evitare effetti sull' ambiente. Verranno inoltre eseguiti ulteriori test sui sedimenti per verificare anche in corso d' opera la loro idoneità ad essere destinati a mare.



Messaggero Marittimo

Ravenna

Nel porto di Ravenna al via escavazione fondali

Sarà dragato un canale largo 150 metri e lungo 6 chilometri

Vezio Benetti

RAVENNA Nel porto di Ravenna al via escavazione fondali previsto dalla prima fase del progetto Ravenna Port Hub. La Società Italiana Dragaggi/Deme group a mezzo della grande draga Tshd Bonny River, che da alcuni giorni attendeva alla fonda in rada, ha iniziato le operazioni di dragaggio del canale di avvicinamento al porto. Il lavoro consisterà nel dragare un grande canale sul fondo del mare largo 150 metri e lungo circa 6 Km alla profondità di 13,50 sotto al livello medio del mare. E' previsto che venga rimosso circa 1 milione di metri cubi di sedimenti che verranno spostati in un sito identificato in mare aperto. Le operazioni, vista la grande potenza del mezzo, richiederanno complessivamente alcune settimane suddivise in due campagne di dragaggio consecutive. Nel corso dei lavori, si continuerà la consueta attività di monitoraggio delle condizioni ambientali per adeguare le modalità di dragaggio al fine di evitare effetti sull'ambiente. Verranno inoltre eseguiti ulteriori test sui sedimenti per verificare anche in corso d'opera la loro idoneità ad essere destinati a mare. L'operazione è potuta iniziare grazie allo sforzo di tutti gli Enti coinvolti: Arpae, Capitaneria di orto di Ravenna, Marina



Militare, Regione e Comune che in tempi strettissimi e con l'impegno personale dei propri dipendenti, profuso ben oltre la dovuta diligenza, hanno emanato i provvedimenti ed i pareri di competenza.



Piu Notizie

Ravenna

Fa scuola a Bologna il Master ravennate in diritto marittimo

Si è aperto venerdì nella sede bolognese di Scienze Giuridiche il Master in Diritto marittimo, portuale e della logistica, giunto al 4°anno e istituito a Ravenna, sede nella quale si tengono formazione, ricerca e attività didattica per conseguire il relativo diploma. Primi relatori, tra gli altri, il presidente della Fondazione Flaminia Mirella Falconi, Daniele Rossi, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale e Greta Tellarini direttrice del Master. Presente all' inaugurazione Giannantonio Mingozzi, presidente di Terminal Container Ravenna, che si è complimentato per la decisione di aprire la 4° edizione a Bologna con una giornata dedicata in particolare all' innovazione ed alla connettività nel futuro dei trasporti: «Mi fa piacere che un corso così prestigioso e nato a Ravenna si rivolga all' imprenditoria ed alle istituzioni emiliane affinchè si realizzi quell' unità di intenti tra Romagna ed Emilia foriera di comuni interessi commerciali e nuove soluzioni trasportistiche ed infrastrutturali che coinvolgono porto, ferrovie e trasporti su gomma; ad oggi il Master ha diplomato una settantina di giovani laureati molti dei quali già impegnati in imprese portuali, logistiche e dei trasporti ed è giusto che siano le



Fa scuola a Bologna il Master ravennate in diritto marittimo

MARCA SEC - Aller # variety Door



Si è aparto venerdi nella sode bolognese di Scienze Giuridiche I. Master in Diritto marittimo, portuale e della logistica giunto al 4'anno e istituito a Ravvenra, sede nella quale si tengono formazione, ricerca e attività didattica per conseguire il relativo diploma.

Primi relatori, tra gii altri, il presidente della Fondazione Flaminia Mirella Falconi, Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale e diretà Tellatrini direttinio dell'Master Presente all'inaugurazione Giannantonio Mingozzi, presidente di Terminal Container Rayerma, che si è complimentato per la decisione di aprire ila qi' edizione a Bologna con una giornata dedicata in particolare all'innovazione ed alla connettività nel futuro del trasporti:

«Mi fa piacere che un corso così prestigioso e nato a Ravenna si rivolga all'imprenditoria ed alle

realtà dell' intera regione a contribuire ad una formazione aggiornata di valore internazionale". Presente all' inaugurazione anche Riccardo Sabadini, presidente del Gruppo Sapir, tra i principali sostenitori del Master in questi tra anni, che sottolinea "la giusta vocazione degli insegnamenti e della conoscenza delle imprese rivolta in particolare ai comparti della logistica e delle innovazioni tecnologiche in grande sviluppo nell' ambito portuale di Ravenna; sono fondamentali non solo per ogni attività di imbarco e sbarco ma per tutta la filiera del prodotto che richiede soluzioni rapide e competitive e garanzie per la sicurezza dei lavoratori, e per questo il Master è di grande aiuto nello sviluppo di ogni scelta operativa».



ravennawebtv.it

Ravenna

Mingozzi (TCR): fa scuola a Bologna il Master ravennate in Diritto Marittimo

Redazione

Si è aperto venerdì scorso nella sede bolognese di Scienze Giuridiche il Master in Diritto marittimo, portuale e della logistica, giunto al 4°anno e istituito a Ravenna, sede nella quale si tengono formazione, ricerca e attività didattica per conseguire il relativo diploma. Primi relatori, tra gli altri, il presidente della Fondazione Flaminia Mirella Falconi, Daniele Rossi, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale e Greta Tellarini direttrice del Master. Presente all' inaugurazione Giannantonio Mingozzi, presidente di Terminal Container Ravenna, che si è complimentato per la decisione di aprire la 4° edizione a Bologna con una giornata dedicata in particolare all' innovazione ed alla connettività nel futuro dei trasporti: "mi fa piacere che un corso così prestigioso e nato a Ravenna si rivolga all' imprenditoria ed alle istituzioni emiliane affinchè si realizzi quell' unità di intenti tra Romagna ed Emilia foriera di comuni interessi commerciali e nuove soluzioni trasportistiche ed infrastrutturali che coinvolgono porto, ferrovie e trasporti su gomma; ad oggi il Master ha diplomato una settantina di giovani laureati molti dei quali già impegnati in imprese portuali, logistiche e dei trasporti ed è giusto che siano le realtà dell' intera regione a



contribuire ad una formazione aggiornata di valore internazionale". Presente all' inaugurazione anche Riccardo Sabadini, presidente del Gruppo Sapir, tra i principali sostenitori del Master in questi tra anni, che sottolinea "la giusta vocazione degli insegnamenti e della conoscenza delle imprese rivolta in particolare ai comparti della logistica e delle innovazioni tecnologiche in grande sviluppo nell' ambito portuale di Ravenna; sono fondamentali non solo per ogni attività di imbarco e sbarco ma per tutta la filiera del prodotto che richiede soluzioni rapide e competitive e garanzie per la sicurezza dei lavoratori, e per questo il Master è di grande aiuto nello sviluppo di ogni scelta operativa".



ilcentro.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porti, Ortona e Vasto da record: traffici per tre miliardi di euro

L'analisi sui mercati dell'ultimo anno fatta dal centro studi Srm: c'è una ripresa dell'import-export Il responsabile Panaro: «I due scali possono avere un ruolo chiave al servizio delle aree produttive»

Alfredo Sitti

ORTONA. Un valore di circa tre miliardi di euro. È la stima rispetto all'importexport abruzzese nel 2021 passato soprattutto attraverso i porti regionali di Ortona e Vasto. A tracciare il bilancio dell'ultimo anno è Srm, il centro studi collegato al gruppo Intesa Sanpaolo: «Solo considerando l'Abruzzo, contiamo 2,4 miliardi di interscambio nei primi nove mesi del 2021, 1,6 miliardi rappresentano esportazioni, tra cui spiccano i mezzi di trasporto, mentre le importazioni hanno pesato per oltre 860 milioni di euro, ed anche in questo caso i mezzi di trasporto la fanno da padrone insieme ai prodotti chimici, pesando insieme il 40% del totale», spiega Alessandro Panaro, responsabile del dipartimento economia marittima di Srm. In generale, attraverso i porti, in Abruzzo arrivano merci per il 50% dall'Estremo Oriente, per il 16% dall'America settentrionale e per il 13% dai Paesi europei non Ue. Dall'Abruzzo, invece, partono via mare merci per l'Europa orientale non Ue (35%), America centro-meridionale (21%) ed America settentrionale (16%). Sempre secondo l'analisi, l'economia marittima dà anche un suo contributo al settore dell'occupazione con oltre 15mila addetti nel comparto della logistica



merci ed una crescita del 26% di imprese locali operanti negli ultimi dieci anni in questo settore. Le imprese abruzzesi attive nella manutenzione di navi sono raddoppiate dalle 14 del 2011 alle 28 del 2021, ma sono nate anche nuove aziende di costruzione navale (+8%), di trasporto (+20%) e di servizi (+17%). «Il trend dell'import-export via mare, anche in Abruzzo, sta portando a un pieno recupero dei livelli pre crisi», aggiunge Panaro. «Ad aiutare la ripresa del comparto marittimo dovrebbe essere anche il Pnrr, che destina circa 4 miliardi di euro per lo sviluppo della logistica portuale, che dovrà essere più sostenibile, più digitalizzata e più resiliente». Un'occasione di rilancio che l'Abruzzo ed il suo sistema logistica non devono perdere: «In questo contesto importante potrà essere il lancio definitivo della Zls-Zona logistica semplificata che, una volta a regime, potrà dare ulteriore impulso all'economia della regione in termini di snellimento delle procedure e concessione di sgravi alle imprese che investiranno», aggiungono da Srm. «I porti di Ortona e Vasto potranno dire la loro in quanto potenzialmente in grado di gestire le più diverse tipologie di traffico e al servizio di importanti aree produttive del territorio». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

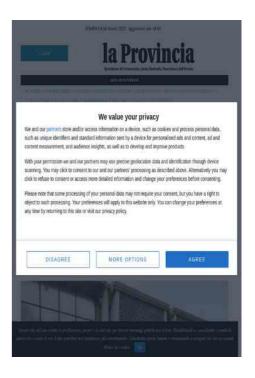


CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Carburante arrivato ad un euro: si fermano i pescherecci

Le marinerie di tutta Italia in sciopero domani. Anche i pescatori di Civitavecchia incrociano le braccia: «Così non si può andare avanti». Settimana chiave anche per l' autotrasporto: risposte dalla committenza o sarà fermo dei mezzi nei piazzali Si fermano i pescherecci. Lo avevano promesso: se la situazione non fosse rientrata sarebbero stati pronti a tirare i remi in barca. Ad incrociare le braccia. E così è stato deciso. Domani anche i pescherecci di Civitavecchia rimarranno in banchina. Non uscirà nessuno. Questo quanto deciso a livello nazionale da tutte le marineria che, già da settimane, si stanno incontrando nei vari porti - come avvenuto anche a Civitavecchia - per affrontare quelle che sono le criticità di una categoria già in sofferena e che oggi deve fare i conti con un caro carburante arrivato a costi record. Due settimane fa il prezzo del gasolio era attorno a 0,80 euro, pur essendo a prezzo agevolato per chi lo utilizza solo per lavoro. «Lo scorso anno lo pagavamo circa 0,45-0,50 centesimi al litro - ha spiegato il presidente della cooperativa Marinai e Caratisti di Civitavecchia, Salvatore Cicatello - oggi siamo arrivati a 1 euro e non è escluso che nei prossimi giorni arrivi anche a



1,10 euro. Costi impossibili da sostenere per la categoria. Per questo abbiamo deciso di scioperare lunedì; nessuno lascerà il porto, in nessuna parte d' Italia». Un segnale forte, con i pescatori che non si fermano qui, pronti ad alzare il tiro in caso di mancate risposte ai tanti problemi del settore. Se si pensa che il costo del carburante incide per il 60% sul fatturato, con questi prezzi - lo hanno detto più volte - conviene restare a terra, perché ogni uscita in mare rappresenta una remissione. Intanto quella che si apre sarà una settimana chiave anche per un' altra categoria, quella degli autotrasportatori. Domani infatti scadono i sette giorni concessi da Assotir e consorzio locale alla committenza, dopo l' ennesimo grido d' allarme lanciato lunedì scorso e contenuto in un documento unitario firmato da circa 40 imprese operanti nello scalo portuale per chiedere una revisione delle tariffe, a fronte degli insostenibili aumenti del costo del gasolio che impediscono alle imprese di ricavare utili dai servizi svolti. Gli autotrasportatori, firmatari del documento, hanno dato una settimana di tempo ai propri clienti per rispondere, pronti a sospendere il servizio. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

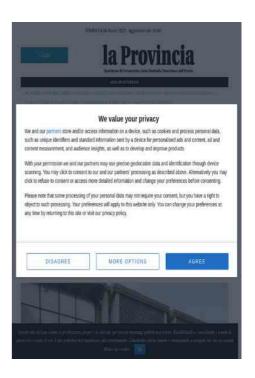


La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Carburante arrivato ad un euro: si fermano i pescherecci

Le marinerie di tutta Italia in sciopero domani. Anche i pescatori di Civitavecchia incrociano le braccia: «Così non si può andare avanti». Settimana chiave anche per l' autotrasporto: risposte dalla committenza o sarà fermo dei mezzi nei piazzali Si fermano i pescherecci. Lo avevano promesso: se la situazione non fosse rientrata sarebbero stati pronti a tirare i remi in barca. Ad incrociare le braccia. E così è stato deciso. Domani anche i pescherecci di Civitavecchia rimarranno in banchina. Non uscirà nessuno. Questo quanto deciso a livello nazionale da tutte le marineria che, già da settimane, si stanno incontrando nei vari porti - come avvenuto anche a Civitavecchia - per affrontare quelle che sono le criticità di una categoria già in sofferena e che oggi deve fare i conti con un caro carburante arrivato a costi record. Due settimane fa il prezzo del gasolio era attorno a 0,80 euro, pur essendo a prezzo agevolato per chi lo utilizza solo per lavoro. «Lo scorso anno lo pagavamo circa 0,45-0,50 centesimi al litro - ha spiegato il presidente della cooperativa Marinai e Caratisti di Civitavecchia, Salvatore Cicatello - oggi siamo arrivati a 1 euro e non è escluso che nei prossimi giorni arrivi anche a



1,10 euro. Costi impossibili da sostenere per la categoria. Per questo abbiamo deciso di scioperare lunedì; nessuno lascerà il porto, in nessuna parte d' Italia». Un segnale forte, con i pescatori che non si fermano qui, pronti ad alzare il tiro in caso di mancate risposte ai tanti problemi del settore. Se si pensa che il costo del carburante incide per il 60% sul fatturato, con questi prezzi - lo hanno detto più volte - conviene restare a terra, perché ogni uscita in mare rappresenta una remissione. Intanto quella che si apre sarà una settimana chiave anche per un' altra categoria, quella degli autotrasportatori. Domani infatti scadono i sette giorni concessi da Assotir e consorzio locale alla committenza, dopo l' ennesimo grido d' allarme lanciato lunedì scorso e contenuto in un documento unitario firmato da circa 40 imprese operanti nello scalo portuale per chiedere una revisione delle tariffe, a fronte degli insostenibili aumenti del costo del gasolio che impediscono alle imprese di ricavare utili dai servizi svolti. Gli autotrasportatori, firmatari del documento, hanno dato una settimana di tempo ai propri clienti per rispondere, pronti a sospendere il servizio. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



II Nautilus

Bari

IV EDIZIONE COPPA DEI CAMPIONI: A MONOPOLI E POLIGNANO A MARE DAL 31 MARZO AL 3 APRILE

Iscrizione agevolata fino al 10 marzo e tanti vantaggi per chi si iscrive in questi giorni Si avvicina la data della 4[^] edizione della Coppa dei Campioni - Trofeo Italia Yachts, la sfida tra i migliori equipaggi di altura promossa dalla Federazione Italiana Vela - VIII Zona (FIV _ VIII Zona). Si tratta della più importante manifestazione di vela d'altura della Federazione zonale pugliese nata grazie al trentennale impegno dei suoi soci e ai risultati degli atleti pugliesi di vela d' altura nel mondo. Valida per la qualificazione al Campionato Italiano Assoluto di Altura e al Trofeo Armatore dell' Anno 2022 - UVAI, nonché per la 28esima edizione del Campionato Zonale d' Altura Pugliese - Trofeo don Ferdinando Capece Minutolo, la manifestazione sportiva è in programma dal 31 marzo al 3 aprile. Ad organizzarla su mandato della FIV sarà la Lega Italiana Vela di Monopoli (LNI Monopoli) e il campo di regata sarà allestito proprio tra Monopoli e Polignano a Mare. Grazie a una importante collaborazione tecnica sul territorio, le imbarcazioni interessate potranno usufruire di un ormeggio gratuito di 10 giorni alla marina di Cala Ponte di Polignano a Mare e di una convenzione con Cala Ponte Hotel per la durata della manifestazione in modo



da arrivare sul posto prima delle regate e allenarsi con i venti dell' Adriatico insieme agli avversari. E per chi si iscrive entro il 10 marzo è prevista una tariffa agevolata. Alla Coppa dei Campioni - Trofeo Italia Yachts possono partecipare: il detentore del titolo in carica e i vincitori delle edizioni passate; le imbarcazioni di armatori o skipper non tesserati nell' VIII Zona Fiv o di altra nazionalità invitati dal Comitato VIII Zona; tutte le imbarcazioni che concorrono alla qualificazione per il Campionato Italiano d' Altura 2022 e al titolo di Armatore dell' Anno 2022; le imbarcazioni dell' VIII Zona FIV selezionate e/o ammesse al Campionato zonale altura VIII Zona FIV. Al Campionato Zonale Altura VIII Zona FIV -Trofeo Don Ferdinando Capece Minutolo possono invece partecipare le prime tre imbarcazioni ORC dei raggruppamenti Regata/Crociera Regata e Gran Crociera dei campionati invernali di Manfredonia, Bari, Brindisi, Gallipoli e Taranto. In più il Comitato VIII Zona potrà concedere una wild card di sua iniziativa o su richiesta di armatori o skipper che ne facciano richiesta attraverso il sito del campionato purché tesserati per l' VIII Zona FIV. In caso di rinuncia o di manifesta impossibilità alla partecipazione delle imbarcazioni selezionate, il Comitato VIII Zona ammetterà quelle che immediatamente seguono nella classifica dei singoli campionati di selezione degli eventuali rinunciatari. Il detentore in carica del titolo di Campione della VIII zona è di diritto selezionato, indipendentemente dalla sua partecipazione ed eventuale qualificazione in uno dei campionati della VIII Zona.



II Nautilus

Bari

XXII CAMPIONATO INVERNALE VELA D' ALTURA 'CITTÀ DI BARI': Annullata la quarta giornata di prove a cura della LNI Bari

Il 12 marzo il micro-evento dedicato a 'Elettronica, strumentazione e sicurezza in regata ed in navigazione' nei saloni della LNI Bari in collaborazione con Grimaldi Officine BARI - Dopo una mattinata intera di tentativi il comitato di regata presieduto dall' ingegnere Gaetano Sasso è stato costretto ad annullare la quarta giornata di regate del XXII Campionato invernale Vela d' Altura 'Città di Bari', valido anche per la selezione al Campionato Vela d' Altura dell' VIII zona FIV - Coppa dei Campioni 2022. La regata a cura della LNI Bari (Lega Navale Italiana - sezione Bari) si è scontrata con le onde di oltre due metri direzione tramontana formatesi nella notte scorsa e quelle di maestrale in formazione da questa mattina. Le previsioni meteo fino a poche ore prima della prevista partenza erano meno impegnative di quelle effettivamente riscontrate una volta in mare oggi. Dopo diversi tentativi di posizionamento del campo di regata e della linea di partenza, con vento tra i 15 e i 16 nodi e raffiche fin oltre i 21 nodi, la regata è stata quindi annullata nonostante tutti i partecipanti fossero pronti a lasciare gli ormeggi. Immodificata guindi la classifica temporanea del Campionato. Alla guida della classe Crociera Regata



troviamo 'Anda Ya' seguita da 'Obelix' e da 'Morgan V'. Tra i Gran Crociera invece ci sono 'Shamir' al primo posto seguita da 'Furia' e da 'Morgana'. Tra i Minialtura, infine, la classifica generale provvisoria è guidata da 'Folle Volo Pegasus' di Antonio Pastore con Josef Pastore al timone con alle spalle 'Extravagance' e 'Yellow Bee'. Sempre tra i Minialtura nella classifica monotipi Surprise troviamo al primo posto 'Zagor' di Alberto Lorusso con Tatone Costantino al timone al secondo 'Gamberetto' e al terzo posto 'Manola' di Seclì, Ciccarella Lambo con Roberto Lambo al timone. Sabato 12 marzo, dalle 17 alle 19, è invece già in programma il secondo dei micro-eventi tecnici organizzati dai Circoli nautici in collaborazione con gli sponsor. A cura di Grimaldi Officine, dedicato al tema 'Elettronica, strumentazione e sicurezza in regata ed in navigazione' l' appuntamento sarà ospitato dalla Lega Navale Italiana -Sezione di Bari al Molo Pizzoli. Si parlerà di come sfruttare tutte le funzionalità ed opportunità offerte dalla strumentazione di bordo per fare la differenza in regata, prevenire i rischi e gestire la navigazione in totale sicurezza. Un incontro per conoscere più a fondo la strumentazione di bordo e come sfruttarla al meglio sia per gestire una regata, sia per pianificare la navigazione. Nello specifico si parlerà delle opzioni di regata del software Raymarine: dall' inserimento delle polari alla gestione del percorso alla VMG (Velocity Made Good - Importantissimo parametro in regata, indicatore della velocità di avvicinamento alla boa). E ancora, tecniche e funzioni per la navigazione in sicurezza: utilizzo della strumentazione, ancoraggio, radar, AIS, funzione dock to dock, termocamere e realtà aumentata; strumentazione di bordo: cosa comporta



II Nautilus

Bari

fare un upgrade e quando ha senso aggiornarla. L' evento è aperto a tutti. Il Campionato è organizzato da Circolo Canottieri Sporting Club Barion, Circolo della Vela Bari, Lega Navale Italiana Bari, Circolo Nautico Il Maestrale, Circolo Nautico Bari e Cus Bari, con il patrocinio del Comune di Bari - assessorato allo Sport e della Federazione Italiana Vela, e con l' importante supporto di Italia Yachts, Cantine Lizzano, Meetingroom Bari, MEDICOM Srl, Promodiemme e Intempra, la collaborazione di sponsor tecnici come Grimaldi Officine, Nautica Dream, Nautica Ranieri e Obiettivo Mare e la mediapartnership di Sportale.



Shipping Italy

Taranto

Lettera di richiamo dall' Adsp di Taranto al terminalista Yilport

La missiva apre la procedura relativa al mancato rispetto del piano industriale, degli investimenti e delle assunzioni al San Cataldo Container Terminal

A meno di tre anni di distanza dal suo insediamento nel porto di Taranto e a quasi due anni dalla prima comunicazione sull' impossibilità di rispettare il piano industriale originariamente concordato (che le è valso l' ottenimento di una concessione della durata di 49 anni), la società terminalistica San Cataldo Container Terminal del gruppo Yilport ha ricevuto dall' Autorità di sistema portuale del Mar Ionio un lettera ufficiale di richiamo nella quale si chiedono spiegazioni e rassicurazioni sul rispetto o meno degli accordi presi. La notizia è stata rivelata dal Quotidiano di Puglia che ha spiegato come il presidente della port authority Sergio Prete, visto il protrarsi di una situazione dove scarseggiano traffici container, investimenti e assunzioni di personale, non ha potuto fare a meno di prendere carta e penna e scrivere al magnate turco Robert Yldirim per chiedere conto della situazione. Il 2022 era iniziato con una serie di toccate estemporanee di navi Cma Cgm di grande portata che si sperava potessero aprire una nuova fase e invece, una volta che l' hub della compagnia a Malta ha risolto i suoi problemi di congestionamento, il terminal container al Molo Polisettoriale è tornato a lavorare solo la piccola nave feeder



che settimanalmente scala il San Cataldo Container Terminal nell' ambito di un servizio intra-Mediterraneo (Adrinaf). A settembre del 2020, quando per la prima volta Yilport aveva ammesso di non essere in grado di rispettare gli impegni presi nel piano industriale firmato con la port authority, il terminalista stimava per il 2021 di movimentare 65mila Teu (sono stati meno di 12.000 nell' anno passato), 115mila nel 2022, 291mila nel 2023 e 450mila nel 2024. Sul fronte occupazionale, invece, a settembre 2020 erano 68 i lavoratori ri-assunti su quasi 500 mentre le promesse ricalibrate di Yilport a quel tempo parlavano di 107 assunzioni a fine 2020, 188 nel 2021, fino a 276 nel 2022 e poi 335 nel 2023. In realtà i numeri reali sull' impatto occupazionale sono ben Iontani sia dal primo piano industriale che dall' aggiornamento di settembre 2020. La lettera di richiamo spedita in Turchia dalla port authority pugliese, un atto dovuto a fronte del mancato rispetto degli impegni presi sia in termini di traffici, che di assunzioni e di investimenti (solo una minima parte delle gru finora è stata rimessa in servizio) potrebbe essere l' inizio di un iter che, nello scenario peggiore, potrebbe anche portare alla revoca della concessione che altrimenti scadrebbe nel 2068.



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina, fronte mare e i benefici di un acquario in città

Redazione

Durante la riflessione sul fronte mare a Messina si torna a parlare di acquario. Quanto costerebbe, quali sarebbero i numeri e dove potrebbe sorgere MESSINA - La riflessione proposta dall' Autorità di Sistema Portuale sul fronte mare da Boccetta all' Annunziata, si è avviata in città e tra le tante idee circola nuovamente la possibilità di un acquario cittadino . L' acquario potrebbe essere un potente strumento di sviluppo del tessuto economico dell' intera città per la sua capacità attrattiva tra il Museo ed il Duomo, perché incentiverebbe il pernottamento dei turisti e quindi l' organizzazione dell' accoglienza. Inoltre favorirebbe il turismo fuori stagione legato anche ai Nebrodi, a Milazzo e Taormina oltre a sviluppare nel cittadino messinese la cultura e la conoscenza del mare e, da ultimo, sarebbe un' occasione di impiego per tanti laureati in biologia marina e un ritorno di fondi a favore dell' Autorità Portuale e del Comune. L' esempio Parco del Mare di Trieste Partiamo dall' analisi del progetto "Parco del mare di Trieste" i cui dati salienti sono: 10.000 mg di superficie, 120 dipendenti tra diretti ed indiretti, 600.000 visitatori previsti e un investimento di 44 milioni di euro. Si tratta del più recente progetto di acquario



approvato in Italia il 20/11/2020. Per la città di Messina occorrerebbe innanzitutto uno studio di fattibilità affidato ad una ditta specializzata per prevedere il numero di possibili visitatori e quindi gli incassi. Da questo dato si parte per prevedere l' entità dell' investimento, il personale necessario e tanti altri fattori. Ma non bisogna dimenticare che Messina non è Trieste e che geograficamente si trova al centro di flussi turistici provenienti da Italia, Austria, Slovenia. I risultati dello studio di fattibilità dimostreranno un minore afflusso di visitatori a Messina e ne deriva che la superficie destinata all' acquario potrebbe essere inferiore ai 10.000 mq. Dove realizzare l' acquario Si individua l' area idonea nell' ex Gasometro che ha una superficie di 8.900 mq senza intaccare le aree di accesso agli imbarchi dove, in futuro, potrebbero trovare posto degli ampliamenti. La posizione risulta avvantaggiata dall' essere centrale tra il Museo ed il Duomo, sul percorso del tram, ben collegata all' autostrada e ad un possibile servizio di aliscafi tra l' aeroporto ed il porto di Reggio Calabria e Messina. L' ex Gasometro avrebbe il pregio di non dover attendere anni per costosissimi lavori di decontaminazione che invece sono necessari nell' area della Zona Falcata con i tempi infiniti della burocrazia. Inoltre come area parcheggio potrebbe essere usata l' area fieristica ad oggi utilizzata per le auto di chi va a vaccinarsi. Articoli correlati.

